Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

CORECOM
Comitato Regionale per le Comunicazioni

Relazione sull'attività svolta dal CORECOM dell'Emilia-Romagna nell'anno 2008

Relazione sull'attività svolta
dal CORECOM dell'Emilia-Romagna
nell'anno 2008

INDICE

1. **Premessa ..... pag. 3**
2. **Le funzioni delegate dall'Autorità**
   2.1 L'attività di "conciliazione" ..... pag. 7
   2.2 I provvedimenti temporanei per la riattivazione dei servizi…….pag. 19
   2.3 La vigilanza sulla tutela dei minori ..... pag. 23
3. **Le funzioni proprie del CORECOM**
   3.1 Il Catasto degli impianti di telecomunicazioni ..... pag. 28
   3.2 Il monitoraggio delle emittenti televisive locali ..... pag. 33
   3.3 Convegni e seminari…….....……pag. 38
   3.4 Le banche dati sul sistema regionale della comunicazione..... pag. 42
   3.5 Programmi dell'accesso su RAI 3 Emilia-Romagna ..... pag. 44
4. **Le attività svolte per conto del Ministero delle Comunicazioni**
   4.1 Attività di par condicio ..... pag. 46
   4.2 Contributi alle TV locali……..pag. 48
5. **Attività del Servizio CORECOM……. pag. 51**
6. **Dotazione finanziaria e impegni di spesa …….. pag. 54**

ALLEGATI

1. Riunioni svolte e riepilogo delle attività
2. Deliberazioni adottate

1. PREMESSA GENERALE ALLA RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2008

In via preliminare occorre segnalare che il 2008 è stato per il CORECOM Emilia-Romagna un anno di profonda transizione. Infatti, il 21 maggio 2008 si è avuta l'elezione del nuovo Comitato, radicalmente innovato nella sua composizione dalla L.R. 27/2007 (di modifica della legge regionale istituiva del Corecom), che ha portato il numero dei componenti da nove a tre e rideterminato le corrispondenti indennità di carica, in una logica improntata alla riduzione dei costi della politica e al miglioramento dell'efficienza.
È opportuno notare che questo cambiamento organizzativo (e il conseguente rinnovo del Comitato) si è realizzato allorché molte delle iniziative previste nel programma concernente l'anno 2008 - ovviamente approvato nell'anno precedente - erano già in corso di realizzazione, mentre per altre si erano già adottati o attivati i necessari provvedimenti amministrativi/gestionali.
L'avvicendamento avvenuto a metà anno ha richiesto al Comitato, da un lato, di garantire continuità alla prima fase della programmazione operata dal precedente Comitato, e dall'altro di avviare un necessario percorso di discontinuità in relazione ad alcune iniziative ed attività (ad es. studi e ricerche). Questa traiettoria di cambiamento e innovazione è stata meglio precisata nella presentazione del programma di attività per l'anno 2009. Anche la riduzione dei componenti ha avuto un notevole impatto sull'organizzazione delle attività, richiedendo un maggior impegno di ciascuno di essi per quanto riguarda la presenza all'interno dei Comitati Tecnici Provinciali, i raccordi con le istituzioni, la rappresentanza esterna, e in generale ha prodotto importanti riflessi sulla complessiva attività del Comitato, prima articolata e distribuita tra nove componenti.
Sotto il profilo funzionale, inoltre, va evidenziata l'approvazione del nuovo Accordo Quadro fra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) e le Regioni, riguardante il decentramento sul territorio regionale di ulteriori funzioni in tema di comunicazione, che ha portato all'estensione delle materie delegabili e, conseguentemente, alla crescita del ruolo istituzionale del CORECOM. Il nuovo Accordo è stato sottoscritto nel dicembre 2008, a seguito di un intenso e complesso confronto tra l'AGCOM e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Giunte regionali, al quale il CORECOM Emilia-Romagna ha dato un significativo supporto operativo.

Rinviando ad una lettura delle singole schede per una descrizione più dettagliata, le attività più significative realizzate nell'anno 2008 possono così sintetizzarsi :

Funzioni proprie

I risultati più rilevanti sono stati raggiunti nelle due attività di più solida tradizione per il CORECOM, ossia il monitoraggio e la gestione del catasto regionale degli impianti di telecomunicazioni.

Per il monitoraggio si segnalano in particolare:

- La realizzazione di monitoraggi tematici (informazione sportiva e rappresentanza di genere), mediante registrazioni acquisite con la piattaforma digitale di cui il CORECOM dispone;

- La fornitura di servizi di registrazione a consiglieri e servizi dell'Assemblea legislativa regionale e ad enti esterni, in coerenza con gli obiettivi che hanno ispirato il progetto di valorizzazione del sistema di monitoraggio;

- Lo sviluppo e consolidamento di forme di collaborazione tra CORECOM e Atenei della Regione per la progettazione e la realizzazione di iniziative formative, di studio, di sensibilizzazione sulle tematiche attinenti la *media education*, la programmazione televisiva, il rapporto fra media e giovani generazioni. In questo ambito è stata attivata una ricerca che ha coinvolto anche il Corecom Puglia e il Corecom Lombardia.

Catasto

L'impegno più consistente, in termini di complessità operativa, di ricadute organizzative e di investimento economico, ha riguardato il progetto sperimentale per la realizzazione dell'archivio fotografico digitale degli impianti di telecomunicazioni, che ha consentito di dotare il Catasto di maggiore funzionalità per quanto riguarda le attività di pianificazione e controllo sulla rete di infrastrutture presente sul territorio regionale.
Il progetto è stato completato nelle tre province del territorio regionale dove hanno sede le unità del sistema: Bologna, Forlì-Cesena, Parma.

Funzioni Delegate dall'AGCOM

La funzione tentativo obbligatorio di conciliazione delle controversie tra operatori delle comunicazioni ed utenti ha rappresentato una attività molto rilevante per il CORECOM, da cui possono essere tratte alcune indicazioni e suggestioni:

- Si è avuta conferma di una tendenza alla crescita sia delle istanze di conciliazione, sia delle istanze per la riattivazione dei servizi;

- Al tempo stesso, si è avuta conferma della tendenza alla crescita dei risultati positivi e del gradimento della utenza rispetto all'attività di conciliazione;

- Si è pertanto consolidata la funzione di conciliazione e di adozione di provvedimenti temporanei per la riattivazione dei servizi quale attività "ordinaria" del CORECOM, così come definita dalla delibera n. 666/06/CONS. La rilevanza nell'ambito dell'organizzazione complessiva del Comitato, in termini di volumi di attività, risorse economiche ed organizzative (più della metà degli attuali collaboratori del Servizio sono impegnati in questi compiti) ha portato a confermare questa funzione come l'attività più assorbente svolta dalla struttura.

Vigilanza in materia di tutela dei minori

In quest'ambito i risultati più significativi riguardano lo sviluppo e/o il completamento di iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche del rapporto fra media e minori, nonché della *media education,* avviate dal Comitato precedente.
Un dato da sottolineare riguarda il consolidamento dei rapporti di collaborazione con le scuole del territorio regionale, che pone le basi per una crescita di visibilità del CORECOM in questo settore. Ciò appare in linea con le disposizioni della L.R. n. 14/2008 in materia di politiche per le nuove generazioni, che assegna espressamente al Comitato il ruolo di promotore di iniziative informative, formative volte alla diffusione di codici di autoregolamentazione in materia di comunicazione, stampa, trasmissioni radiotelevisive e internet in rapporto alla rappresentazione dei minori e ad iniziative di comunicazione e programmi radiotelevisivi loro rivolti. Il momento più significato in quest'ambito si è avuto con il convegno del 20 novembre 2008, organizzato in collaborazione con il Corecom Puglia.

Funzioni svolte per conto del Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni

Occorre preliminarmente sottolineare che esiste una questione aperta in merito all'esercizio di queste funzioni, che comprendono l'applicazione della disciplina relativa alla par condicio e lo svolgimento dell'istruttoria volta alla predisposizione della graduatoria per l'erogazione dei contributi statali alle emittenti televisive locali sulla base della Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e del decreto ministeriale 5 novembre 2004 n. 292: si tratta infatti di funzioni svolte per conto del Ministero, che rientrano, di fatto, nell'attività "ordinaria e stabile" dei Comitati, ma che mancano ancora di un preciso inquadramento organizzativo e, soprattutto, di risorse adeguate.
Sotto questo profilo, il CORECOM Emilia-Romagna si è impegnato in un'attività di sensibilizzazione per favorire l'avvio di un confronto con il Ministero finalizzato ad ottenere un riconoscimento, anche nei confronti della Conferenza Nazionale, dell'attività svolta dai CORECOM per conto del Ministero stesso, sia per ottenere una adeguata copertura finanziaria che per assicurare trasparenza e certezze in ordine alle responsabilità poste a carico dei CORECOM nelle attività istruttorie e di approvazione della graduatoria per le provvidenze da erogare alle emittenti radiotelevisive.
L'auspicio del CORECOM Emilia-Romagna è che si possa trovare una posizione condivisa e comune con gli altri Comitati su alcune questioni centrali riguardanti la responsabilità, i poteri e i compiti posti a carico dei CORECOM e sulle risorse finanziarie che, pur concernendo funzioni svolte in nome e per conto dell'amministrazione statale, da sempre sono poste esclusivamente a carico delle Amministrazioni regionali.

Considerazioni sulla struttura amministrativa di supporto al Comitato

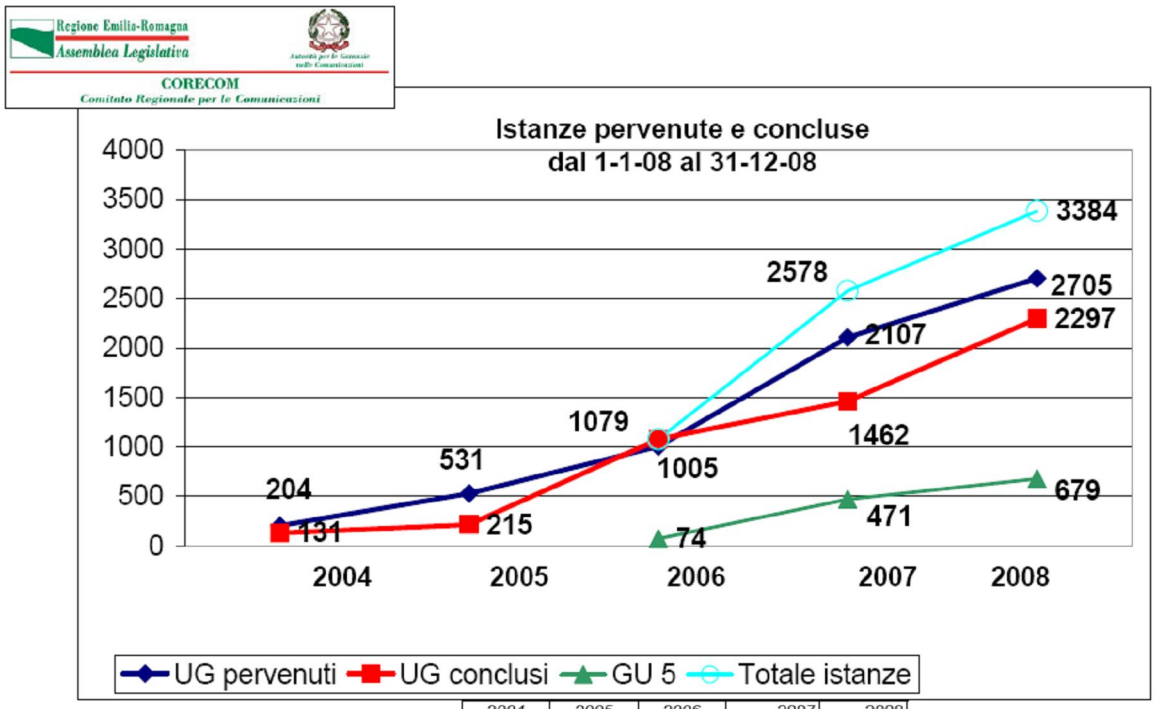
Da ultimo occorre porre in risalto che, durante questi anni, si è profuso un grande impegno per far crescere la struttura e la dotazione del Servizio, in termini di risorse umane ad esso dedicate e di professionalità e competenze disponibili al suo interno.
Il risultato cui ha portato questo sforzo è quello di un servizio attualmente in grado di agire in autonomia, con ottimi livelli di operatività, ben dimensionato per quanto riguarda alcuni settori (la conciliazione su tutti), ma che necessita di un ulteriore potenziamento e sostegno anche in vista dell'esercizio delle future deleghe da parte dell'AGCOM.
Un problema aperto riguarda la forte incidenza sulla complessiva dotazione organica del CORECOM delle collaborazioni professionali "atipiche" (contratti di Co.Co.Co. e altro), che certamente hanno contribuito allo sviluppo del Comitato, ma che contestualmente espongono il Servizio a pesanti procedure amministrative legate ai conferimenti/rinnovi degli incarichi e, più in generale, a rischi di instabilità della struttura.
Nel 2008 l'Assemblea legislativa ha avviato un percorso di stabilizzazione di alcune figure professionali precarie operanti nell'ambito del Consiglio, di cui anche il CORECOM ha beneficiato. L'auspicio è che vi sia l'impegno da parte diversi livelli decisionali della Regione a ricercare le soluzioni che possano garantire continuità al processo di consolidamento della struttura e del supporto operativo del CORECOM, da cui dipende in larga misura la capacità del Comitato di svolgere adeguatamente il proprio ruolo di organo di garanzia e regolazione del sistema regionale della comunicazione. Al percorso di rafforzamento e di consolidamento della struttura ha fattivamente collaborato la Direzione Generale dell'Assemblea Legislativa.

2. LE FUNZIONI DELEGATE DALL'AUTORITA'

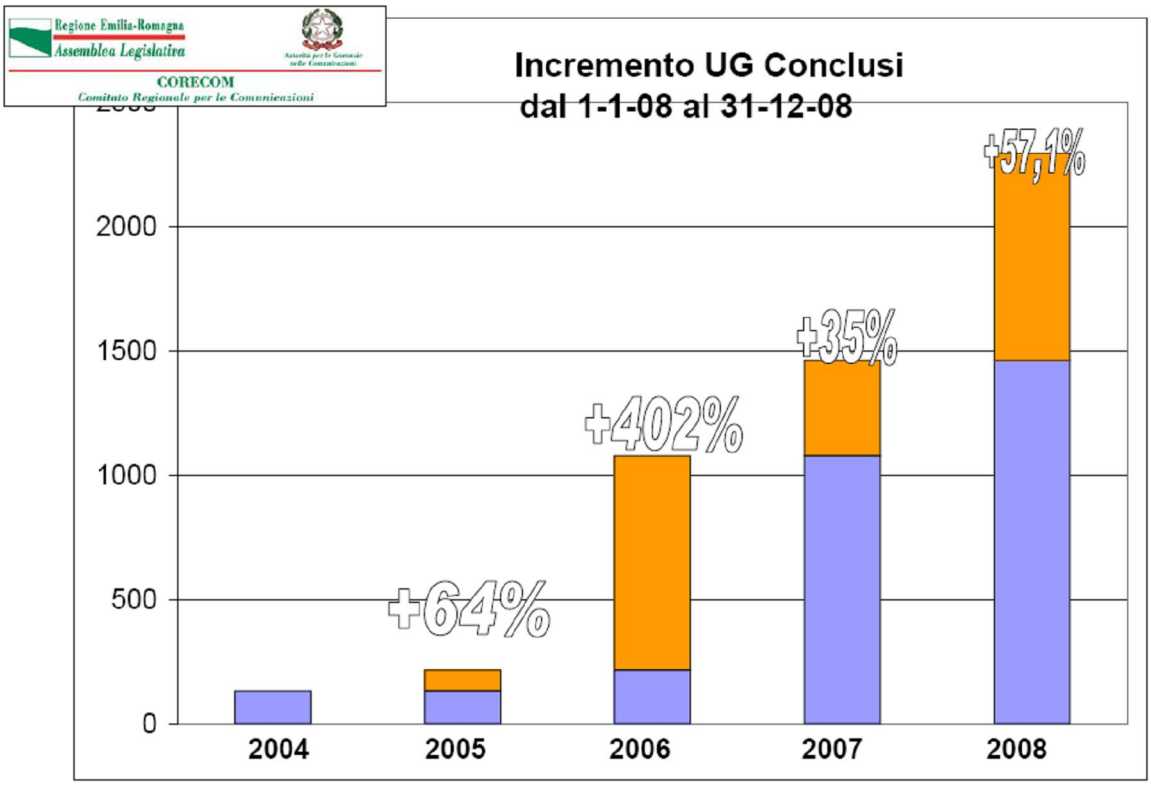
2.1 - LE ATTIVITA' DI CONCILIAZIONE

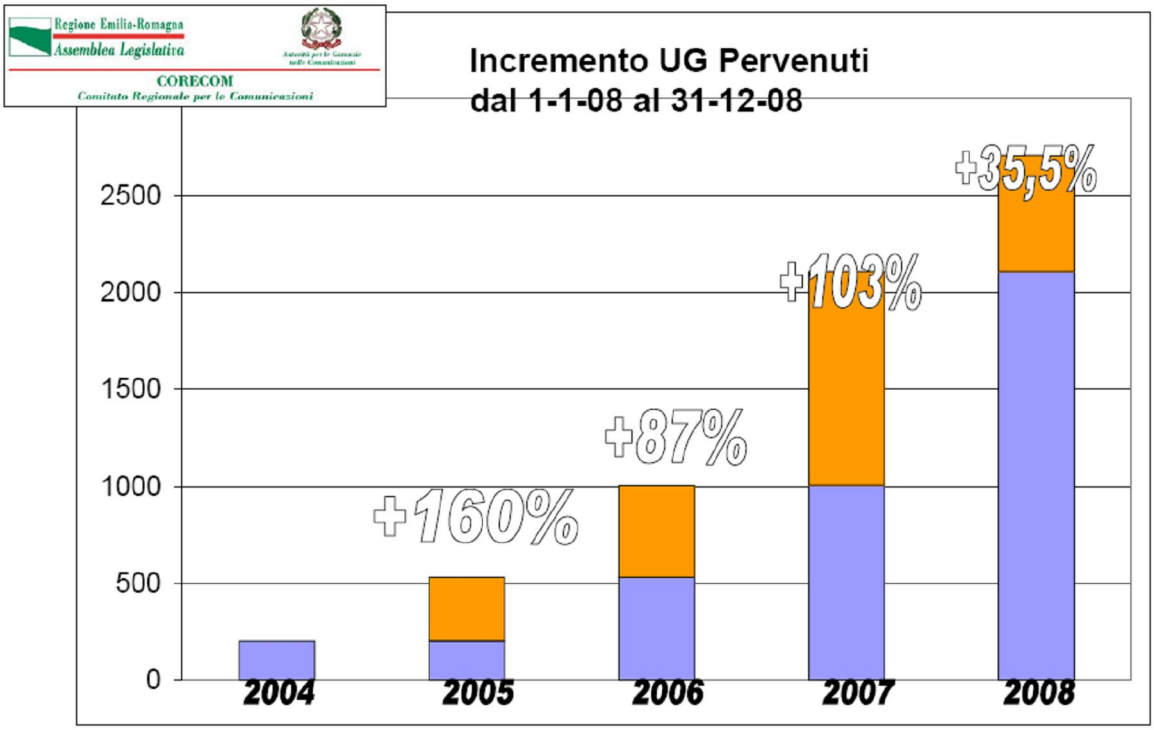
Istanze pervenute e loro tipologia

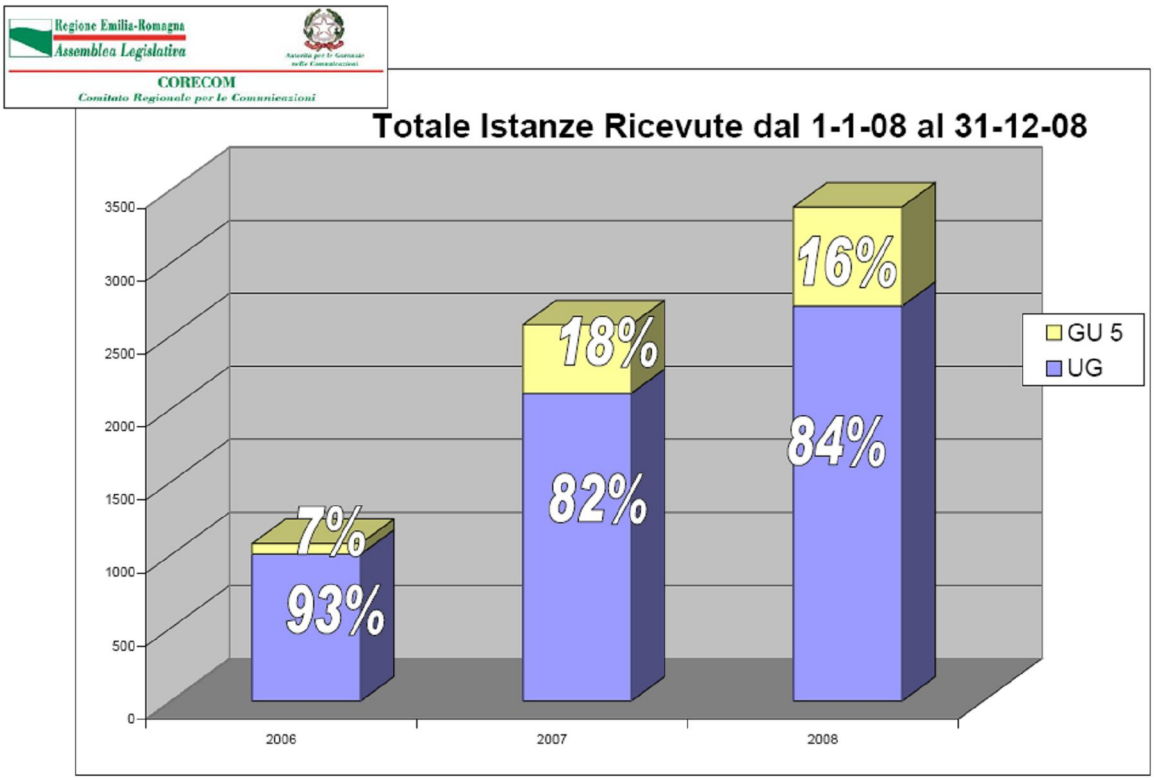
Nell'anno sono pervenute complessivamente n. **2705** istanze di conciliazione, contro le 2107 pervenute nell'anno precedente, con un incremento del 35,5%. Per far fronte a questo notevole aumento di istanze, si è reso necessario svolgere udienze conciliative in tutti i cinque giorni lavorativi settimanali con un minimo di due tavoli di conciliazioni per una intera giornata ed un ulteriore tavolo operante solo nel pomeriggio.
In considerazione di questa intesa attività conciliativa, è stato possibile concludere n. **2297 UG** e n. **679 GU5,** con un incremento, rispettivamente, del 57,1% e del 44%.

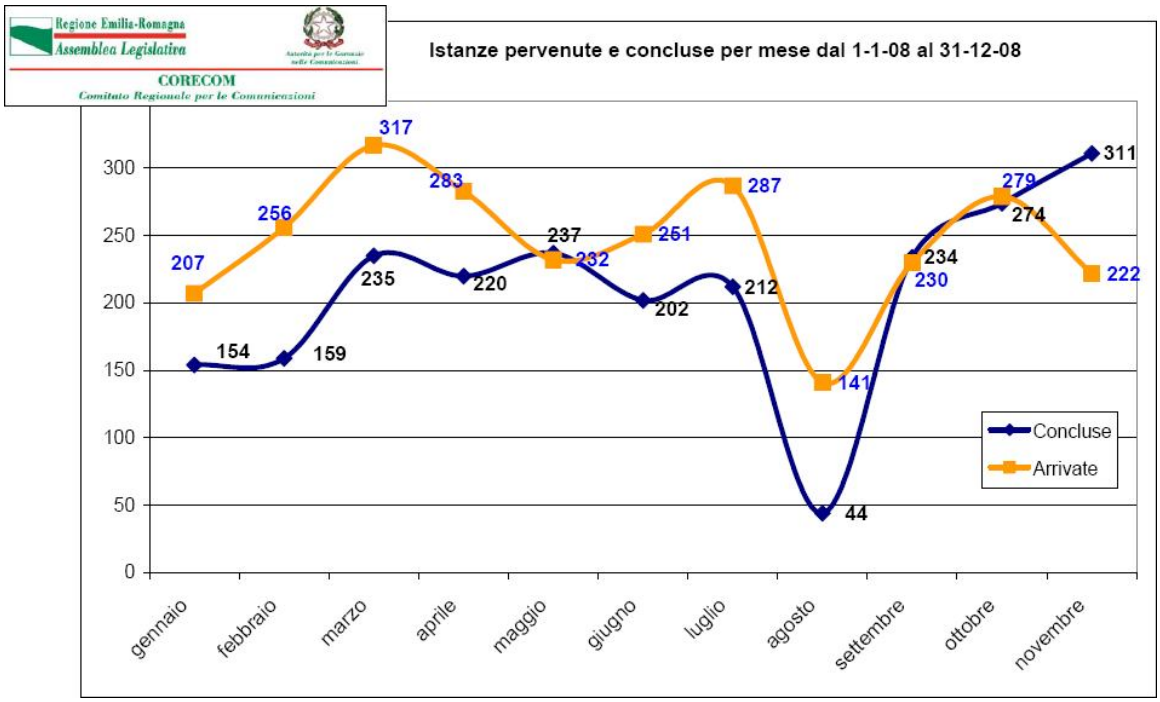


	2004	2005	2006	2007	2008
UG pervenuti	204	531	1005	2107	2705
UG conclusi	131	215	1079	1462	2297
GU 5			74	471	679
Totale istanze			1079	2578	3384


Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa
CORECOM
Comitato Regionale per le Comunicazioni
Incremento UG Conclusi
dal 1-1-08 al 31-12-08
2000
1500
1000
500
0
+64%
+402%
+35%
+57,1%
2004
2005
2006
2007
2008

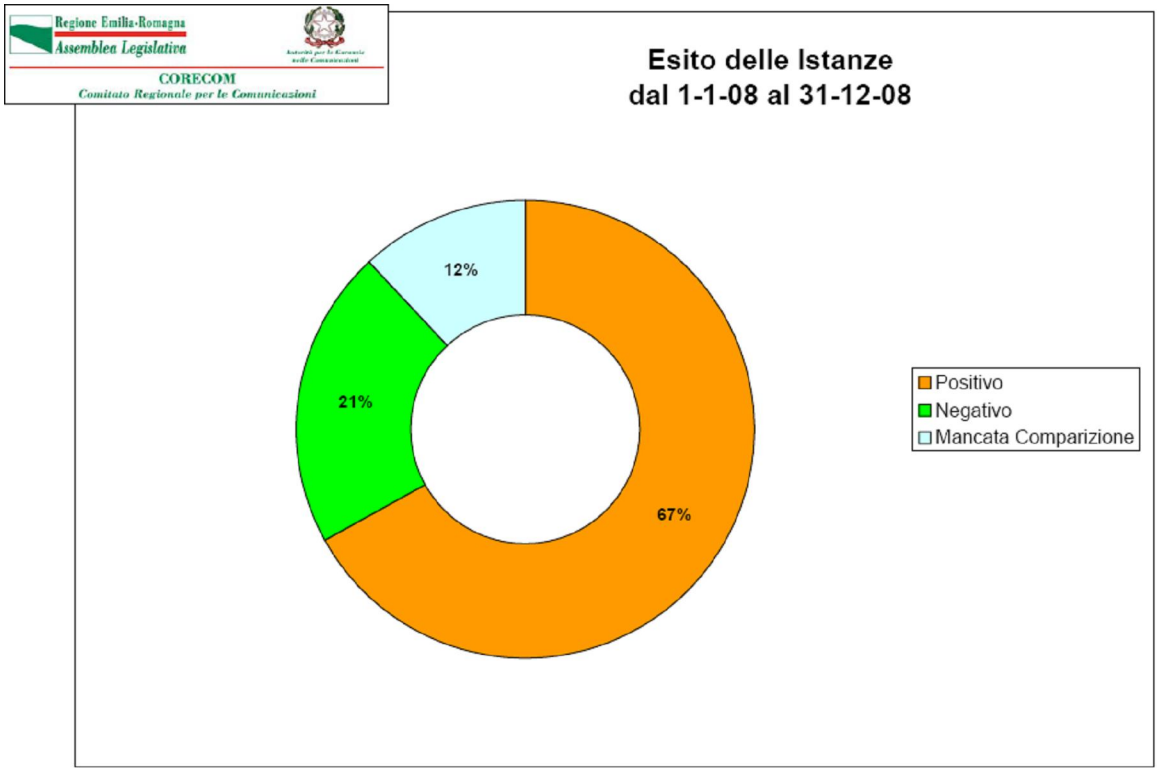

Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa
CORECOM
Comitato Regionale per le Comunicazioni
Incremento UG Pervenuti
dal 1-1-08 al 31-12-08
2500
2000
1500
1000
500
0
+160%
+87%
+103%
+35,5%
2004
2005
2006
2007
2008


Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa
CORECOM
Comitato Regionale per le Comunicazioni
Totale Istanze Ricevute dal 1-1-08 al 31-12-08
3500
3000
2500
2000
1500
1000
500
0
7%
93%
18%
82%
16%
84%
GU 5
UG
2006
2007
2008


Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa
CORECOM
Comitato Regionale per le Comunicazioni
Istanze pervenute e concluse per mese dal 1-1-08 al 31-12-08
300
250
200
150
100
50
0
207
256
317
283
232
251
287
141
234
279
222
154
159
235
220
237
202
212
44
230
274
311
Concluse
Arrivate
gennaio
febbraio
marzo
aprile
maggio
giugno
luglio
agosto
settembre
ottobre
novembre

Esito dell'attività conciliativa

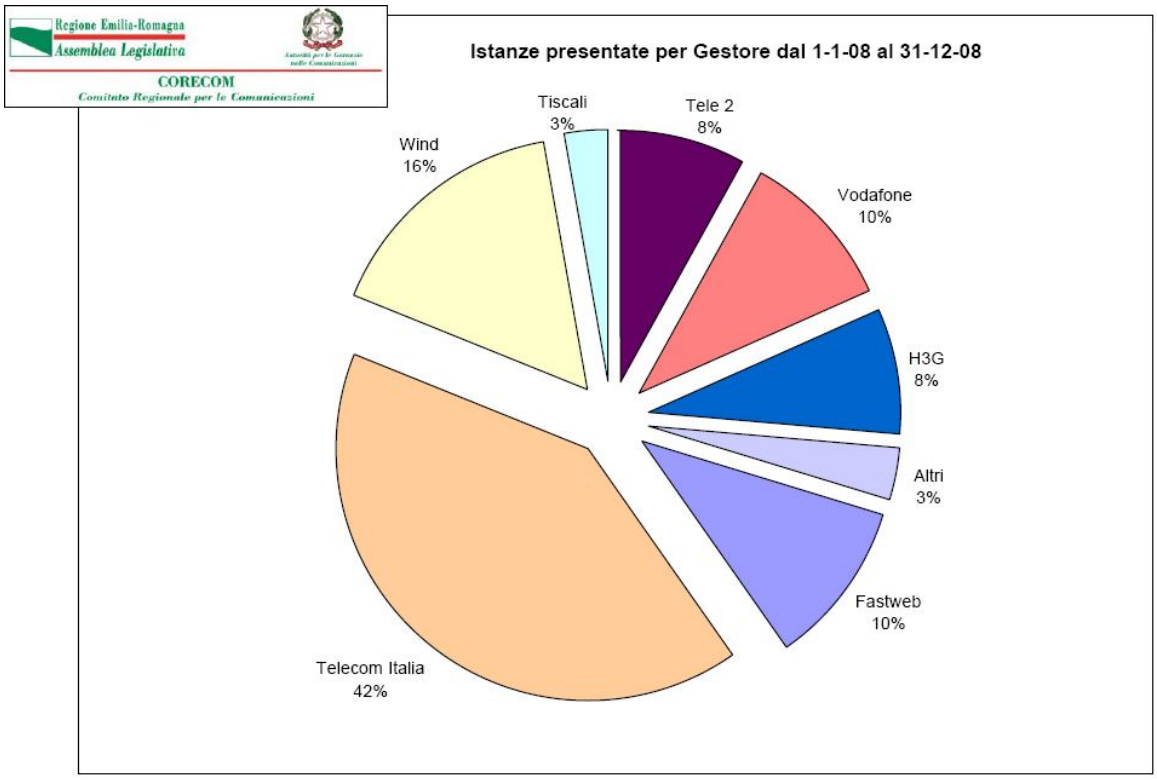
Delle 2297 istanze oggetto di tentativo obbligatorio di conciliazione, circa il 67% si sono concluse positivamente, con un incremento di ben 8 punti rispetto all'anno 2007, mentre soltanto per il 21% non è stato possibile raggiungere un accordo e nel 12% dei casi una e/o entrambe le parti non si sono presentate all'udienza.

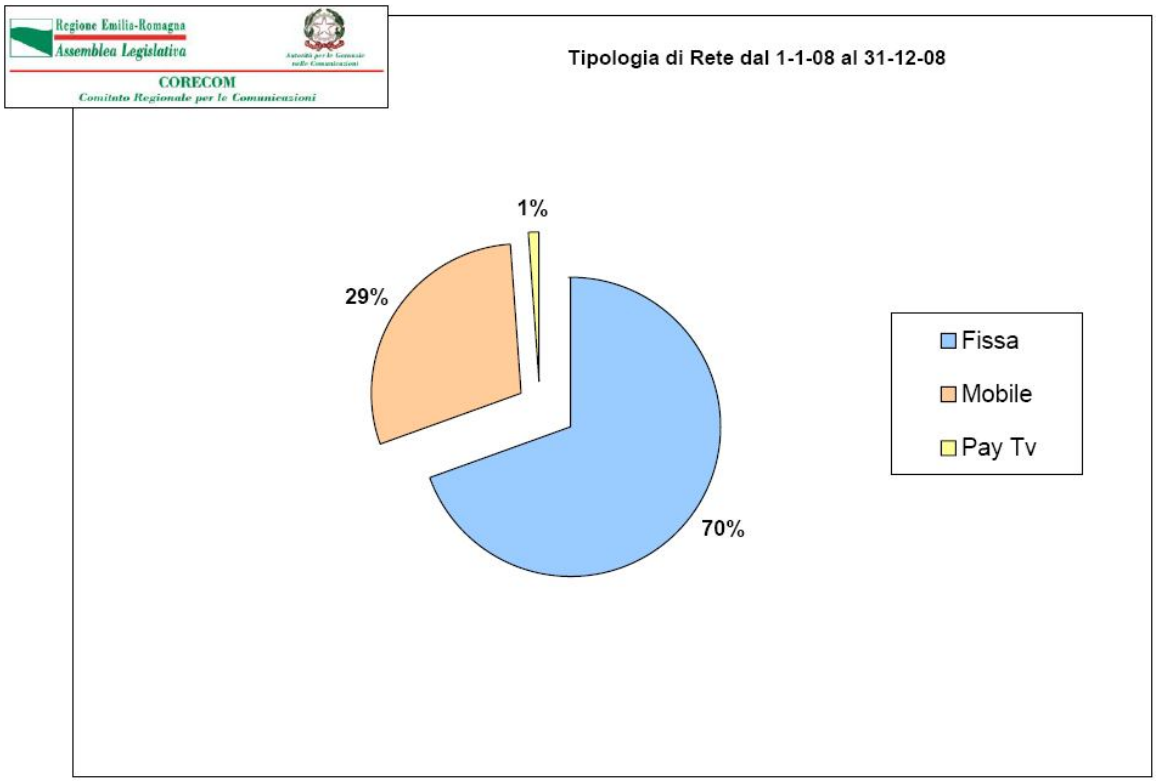


La maggior parte dei ricorsi è stata presentata contro Telecom Italia (42%, stessa percentuale del 2007), seguita da Wind (16%, contro il 22% del 2007), Fastweb (10%, contro il 13 del 2007) e Vodafone (10%, contro il 4% dell'anno precedente); Opitel (già Tele2) e H3G si attestano entrambe intorno all'8%, contro rispettivamente il 9% e il 6% del 2007, mentre Tiscali tocca il 3%, con un aumento significativo rispetto all'1% del 2007.
Gli altri operatori, tutti insieme, rappresentano il 3% delle istanze proposte.

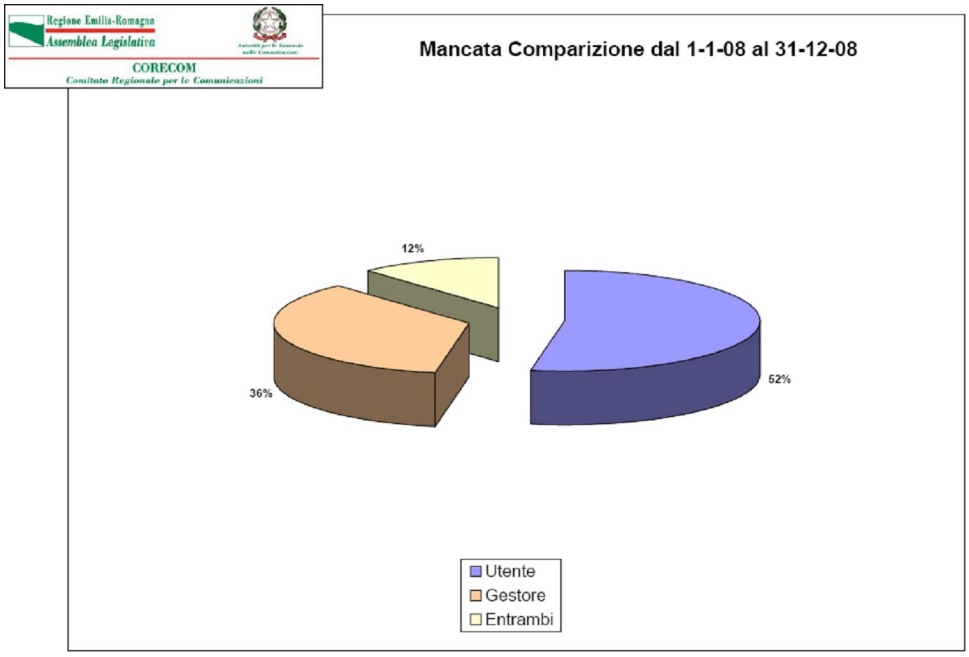
I dati evidenziano una chiara tendenza all'incremento delle controversie nei confronti dei gestori di telefonia mobile, a fronte di una sostanziale stabilità della quantità di problematiche relative ai gestori di servizi di telefonia fissa.

Questa tendenza trova conferma anche nei dati relativi alle controversie per tipologia di rete, che nel 2008 hanno riguardato per il 29% utenze mobili (+ 5% rispetto al 2007) e per il 70% utenze di rete fissa (-5% rispetto al 2007); stabile il valore della Pay TV, fermo all'1% del totale.

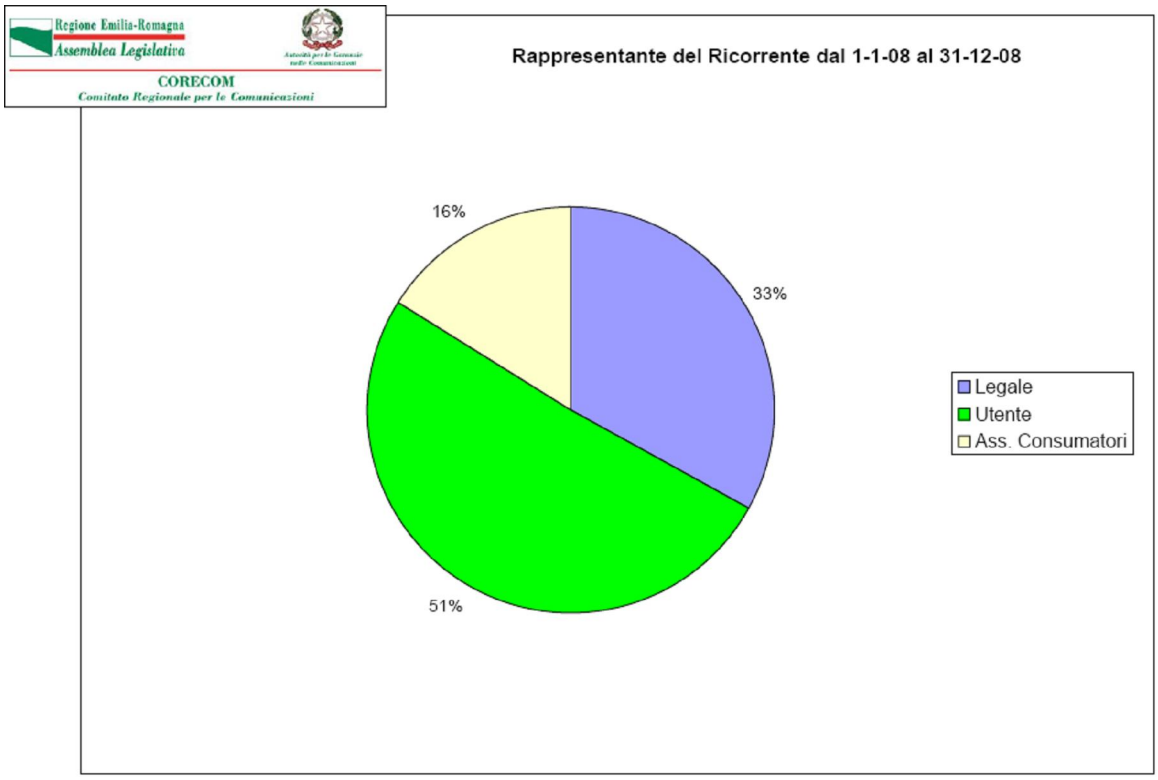

Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa
CORECOM
Comitato Regionale per le Comunicazioni
Istanze presentate per Gestore dal 1-1-08 al 31-12-08
Tiscali 3%
Tele 2 8%
Wind 16%
Vodafone 10%
H3G 8%
Altri 3%
Fastweb 10%
Telecom Italia 42%


Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa
CORECOM
Comitato Regionale per le Comunicazioni
Tipologia di Rete dal 1-1-08 al 31-12-08
1%
29%
70%
Fissa
Mobile
Pay Tv

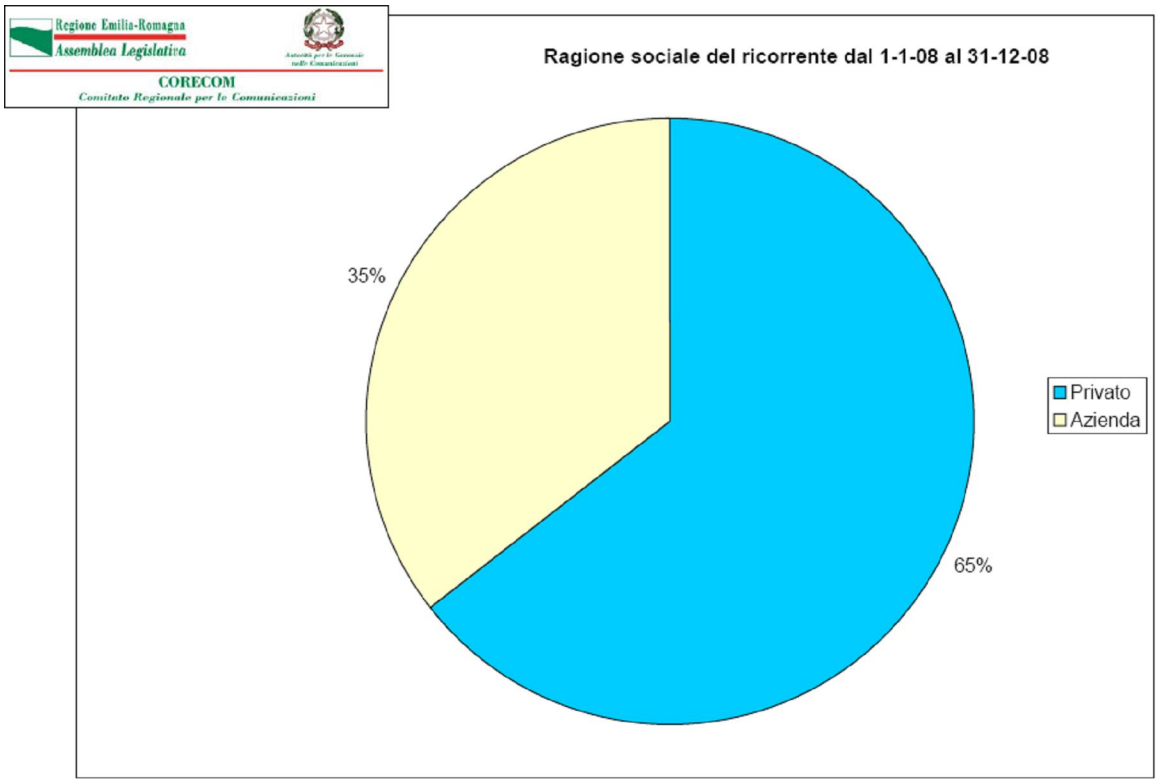
Si è già ricordato (vedi paragrafo 2) come il 12% delle udienze di conciliazione fissate nel 2008 non si sia svolto per la mancata comparizione di una o di entrambe le parti.
La disaggregazione del dato complessivo evidenzia che la mancata comparazione degli operatori ricorre nel 36% dei casi, quella degli utenti nel 52%, quella di entrambi nel 12%. E' opportuno sottolineare che questo comportamento degli operatori riguarda solo alcuni gestori che da sempre non hanno dato la propria adesione allo svolgimento dei tentativi di conciliazione. Si tratta di BT Italia Spa, Tiscali, Sky Italia srl, Elitel.



Così come per l'anno 2007, nella maggior parte dei casi (51%), l'utente si presenta personalmente alle udienze, nel 33% (con una lieve flessione rispetto al 2007) l'istante si fa assistere da uno studio legale ed il 16% (con un piccolo aumento rispetto all'anno precedente) si rivolge ad Associazioni di consumatori.

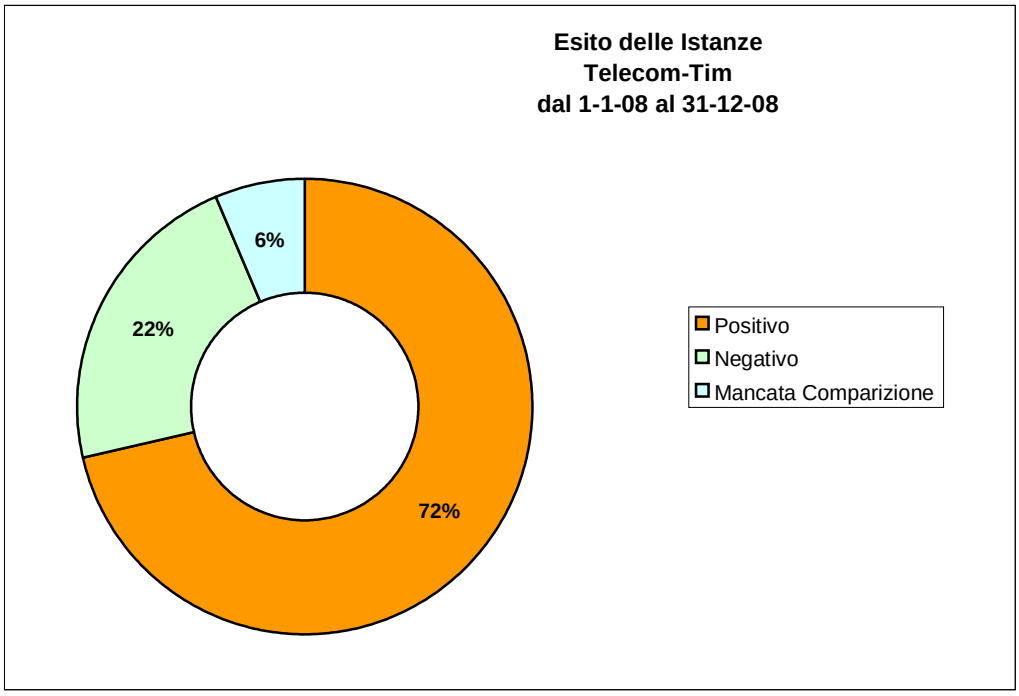


Immutate, rispetto al 2007, le percentuali delle tipologie dei ricorrenti: nel 65% persone fisiche, contro il 35% costituito da persone giuridiche.

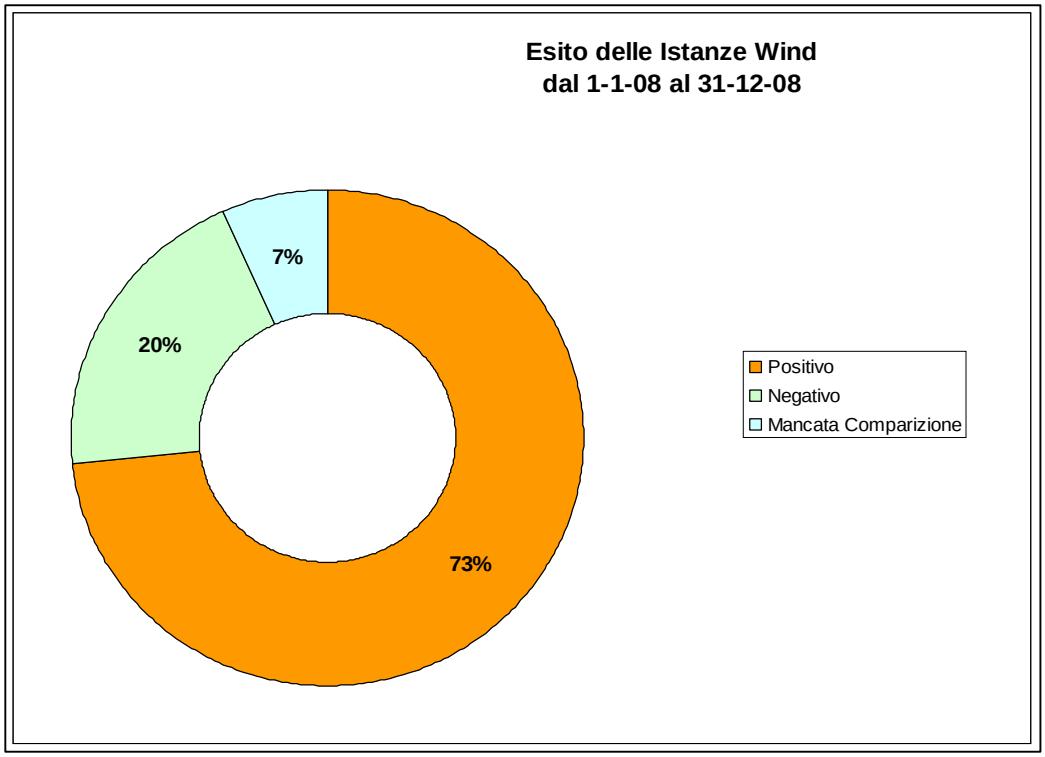


Esito delle conciliazioni suddivise per gestore

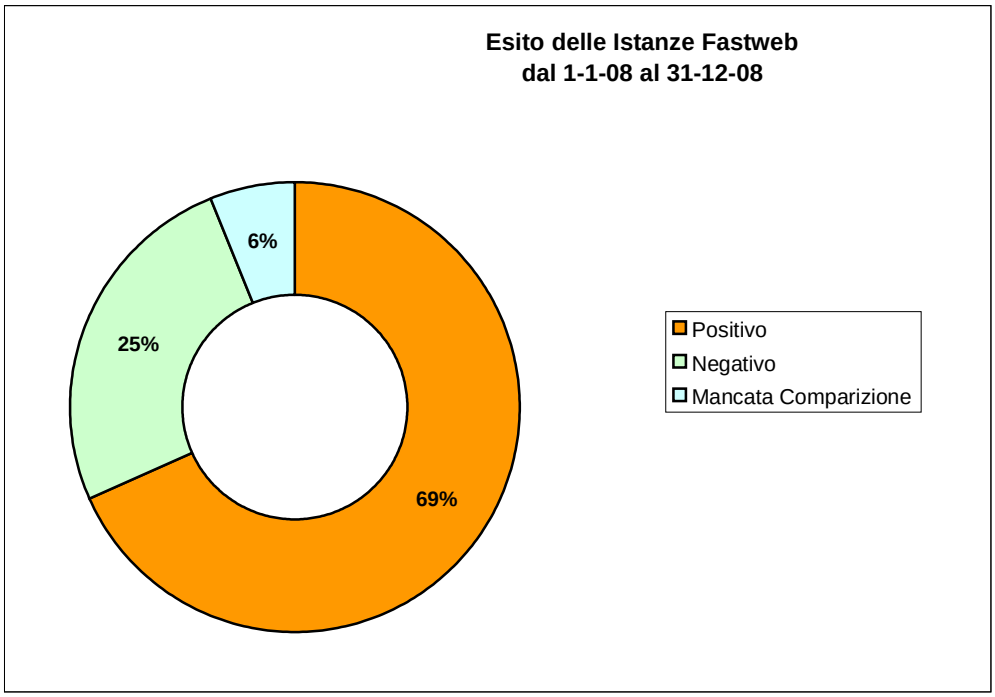
TELECOM ITALIA



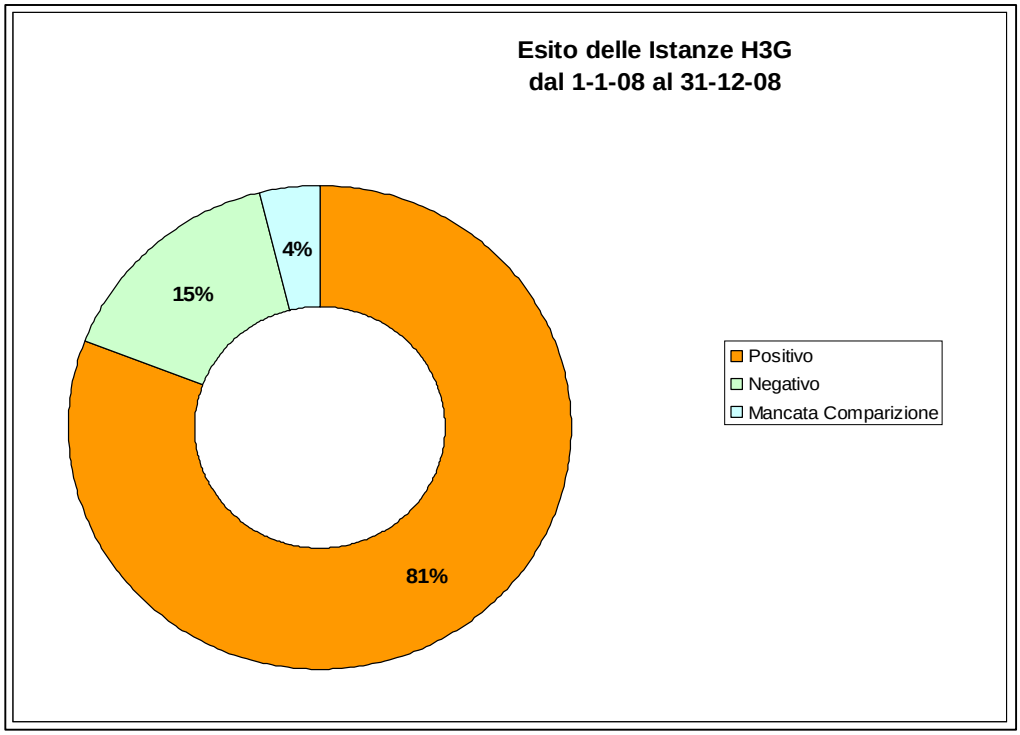
WIND



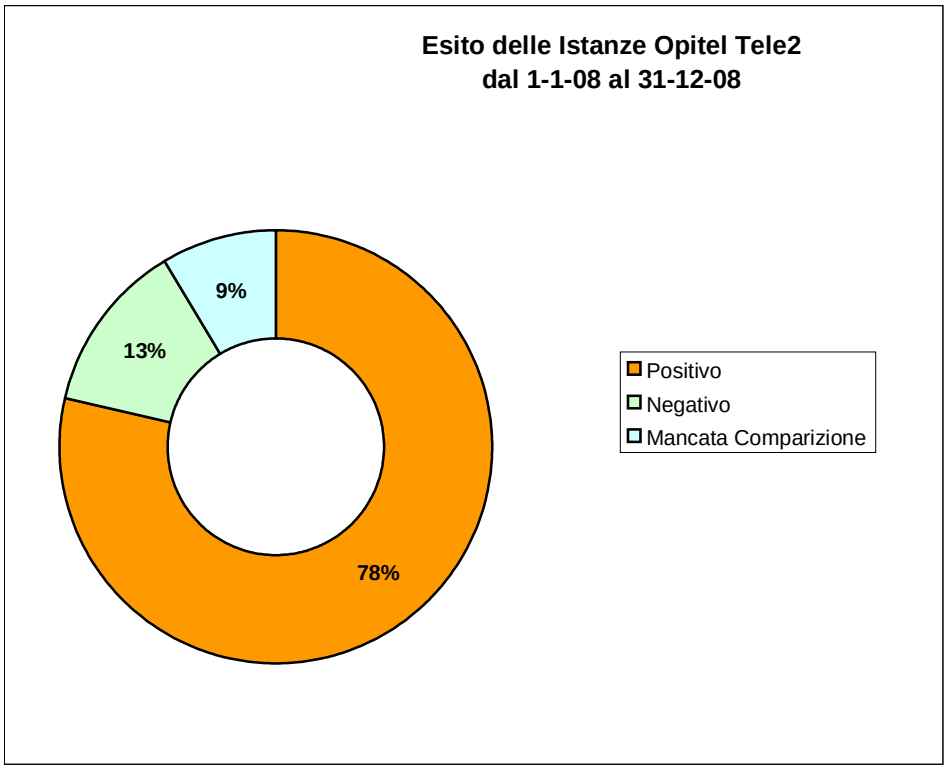
FASTWEB


Esito delle Istanze Fastweb
dal 1-1-08 al 31-12-08
6%
25%
69%
Positivo
Negativo
Mancata Comparizione

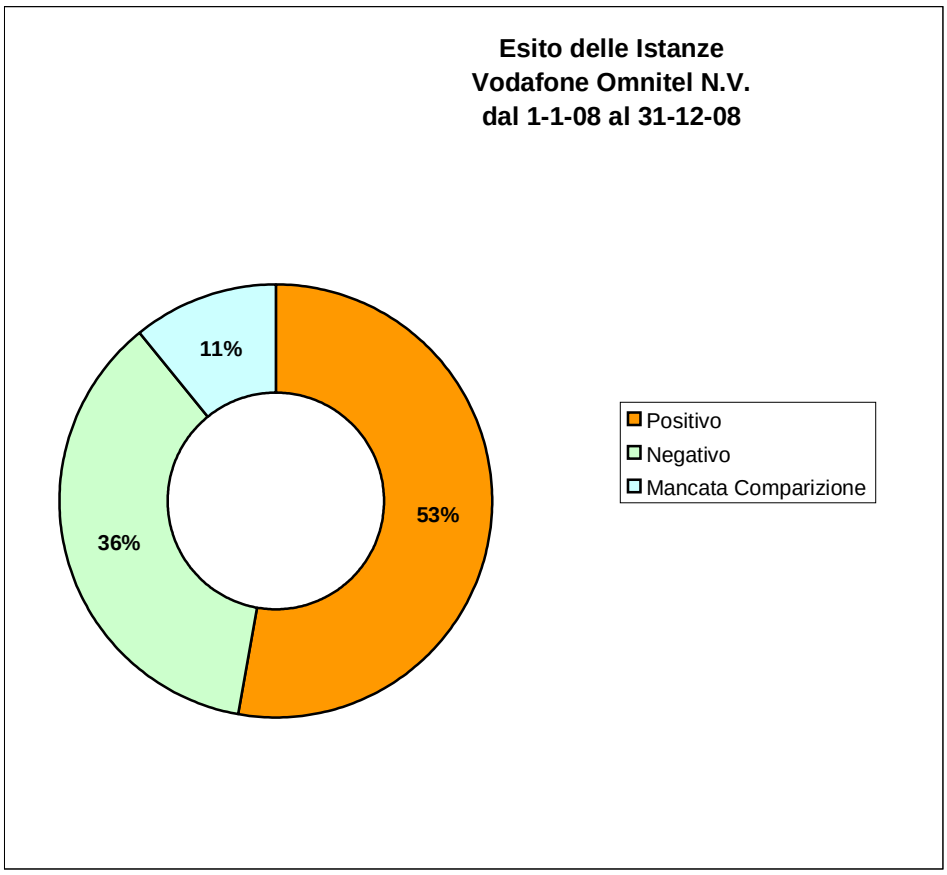
H3G


Esito delle Istanze H3G
dal 1-1-08 al 31-12-08
4%
15%
81%
Positivo
Negativo
Mancata Comparizione

OPITEL (già TELE2)

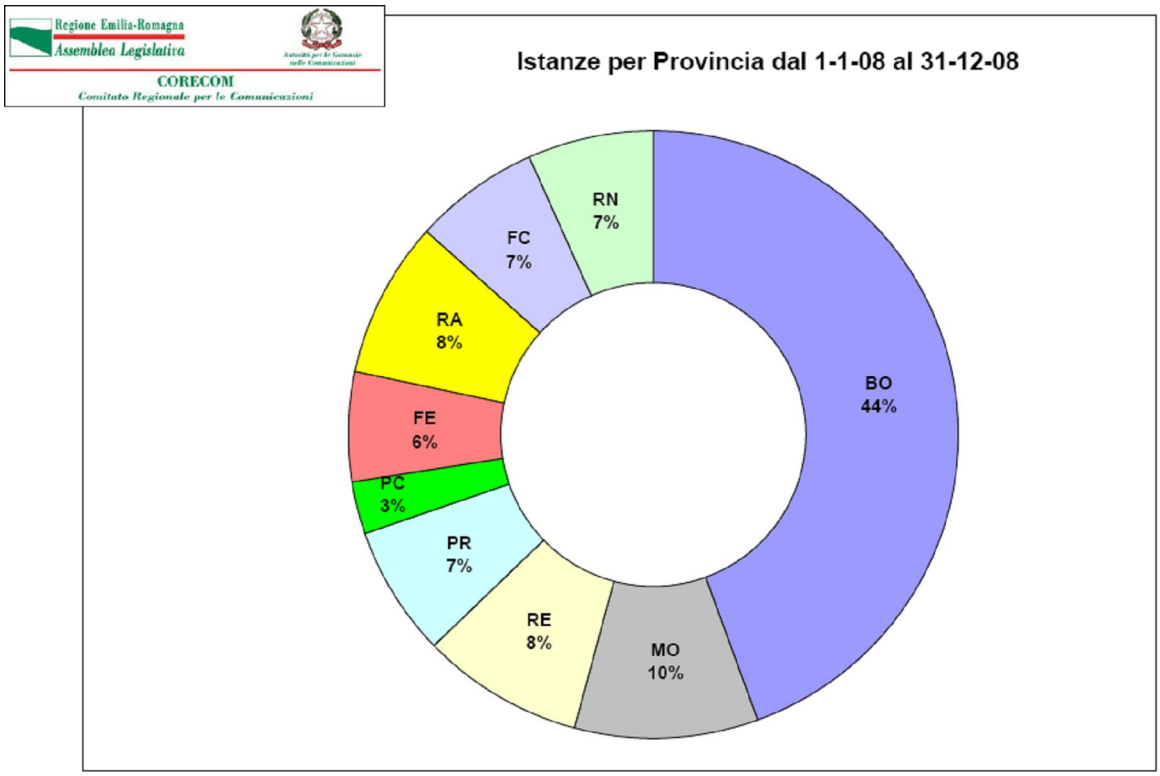


VODAFONE



Istanze di conciliazione suddivise per province

I ricorsi presentati provengono prevalentemente dalla provincia di Bologna (44% del totale, dato pressoché invariato rispetto al 45% del 2007) e, a seguire, dalle province di Modena (10% contro il 12% del 2007), di Reggio Emilia (8%, in lieve flessione rispetto al 9% del 2007) e di Ravenna, anch'essa all'8%, stesso valore dell'anno precedente; le province di Parma, di Forlì-Cesena e di Rimini si attestano al 7% con una crescita dell'1-2% rispetto al 2007.
Di poco inferiore il dato riferito alla provincia di Ferrara (7%, in leggero calo rispetto al 6% del 2007), mentre decisamente più basso risulta quello relativo alla Provincia di Piacenza, fermo al 3% come nel 2007.

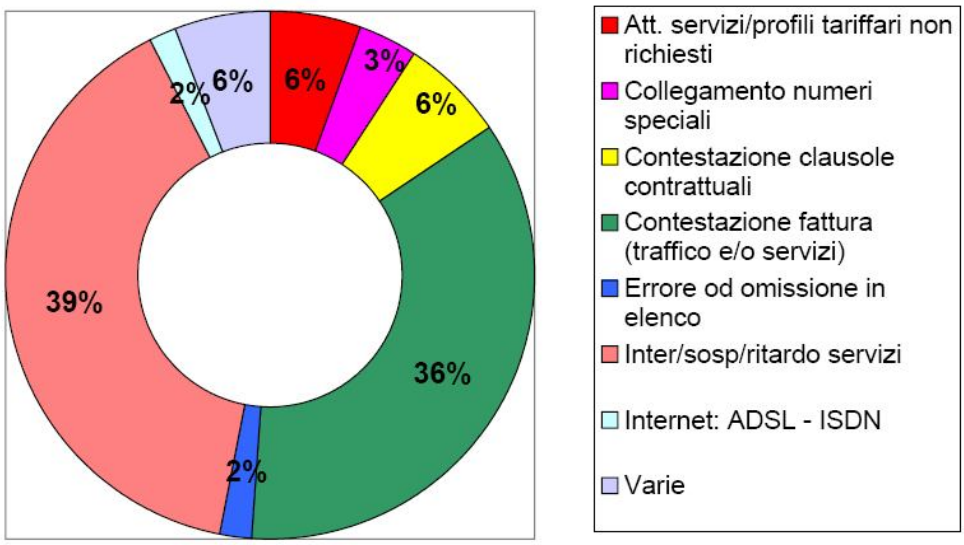


Oggetto delle controversie

Relativamente alle tipologie di controversie, la più ricorrente è "l'interruzione, sospensione o ritardo dei servizi" (39% del totale, con un aumento del 10% rispetto al 2007); seguono le controversie relative a "contestazione della fattura (traffico e/o servizi)" che rappresentano il 36% del totale e che fanno registrare il maggior incremento rispetto al 2007 (+11%).
Molto meno frequenti sono le controversie relative a "servizi/profili tariffari non richiesti", a "contestazione clausole contrattuali" e a "varie", che si attestano tutte attorno al 6%, seguite da "collegamenti a numerazioni speciali" (3%) e da "servizi Internet/ADSL" e "errori od omissioni in elenco" (2%).

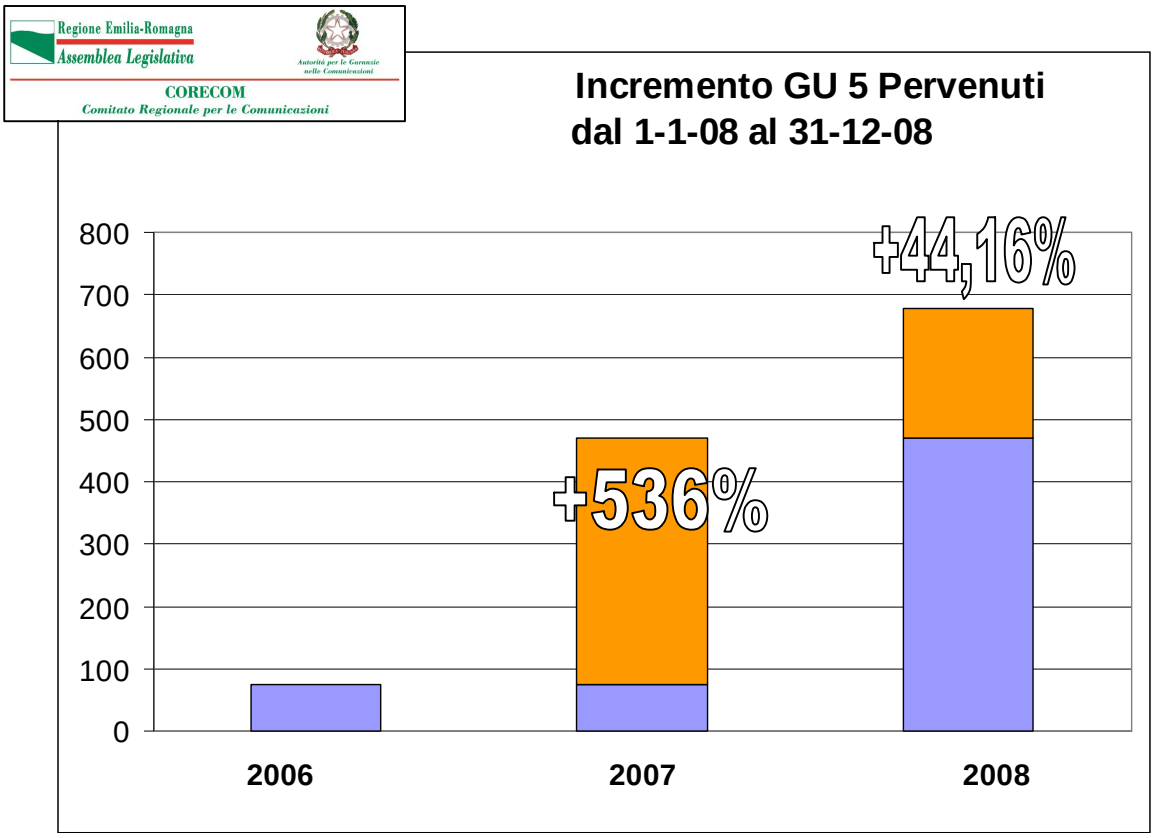
Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa
CORECOM
Comitato Regionale per le Comunicazioni

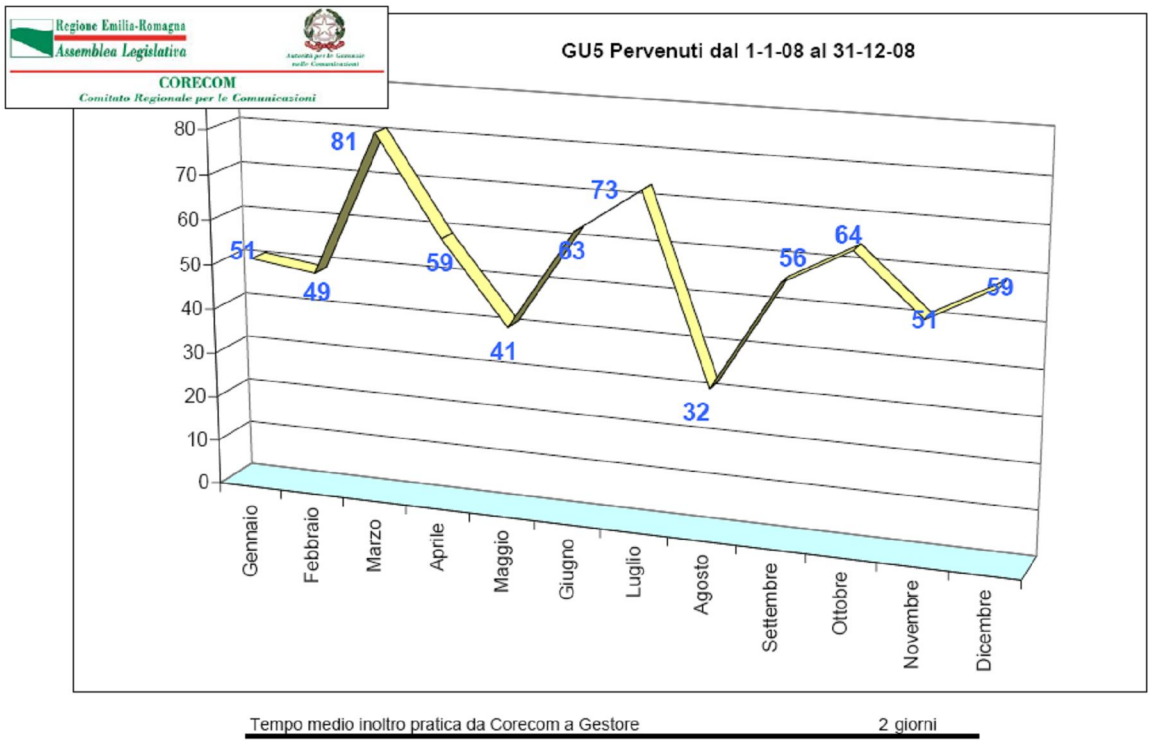
Tipologie Controversie dal 1-1-08 al 31-12-08



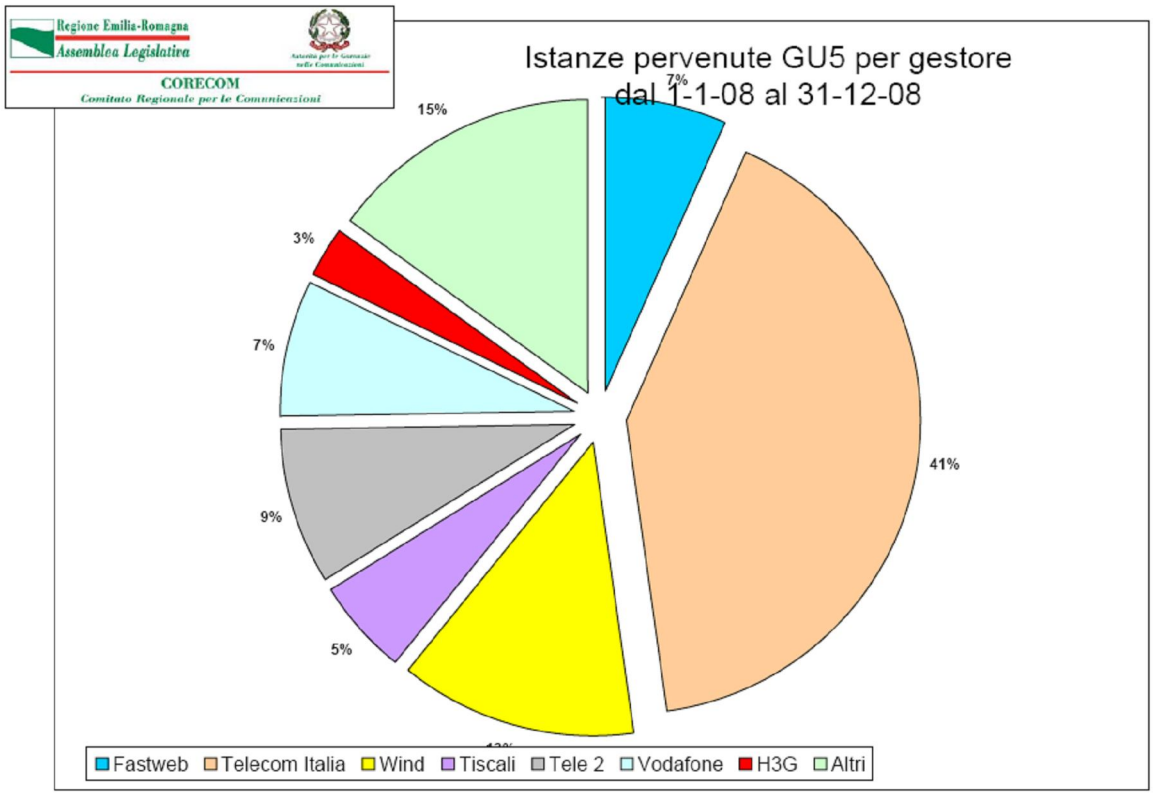
2.2. I PROVVEDIMENTI TEMPORANEI DI RIATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE (GU5)

Per quanto riguarda i “Provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio”, nell’anno 2008 sono pervenute **679** richieste di GU5, (contro le 471 pervenute nel 2007) con un incremento del 44,16%. Questo aumento, pur significativo, risulta comunque lontano dal picco registrato nel 2007, come ben evidenziato nel grafico.





Le istanze di riattivazione sono state proposte nei confronti di Telecom nel 41% dei casi e nei confronti di Wind nel 13%; Opitel (già Tele 2) registra un 9%, seguito dal 7% di Fastweb e Vodafone, dal 5% di Tiscali e dal 3% H3g.
Le istanze riguardanti altri operatori o più operatori insieme ammontano invece al 15% del totale.



Su un totale di 679 richieste pervenute, solo per 35 si è resa necessaria l'adozione di provvedimenti temporanei, in quanto l'ente gestore non ha ottemperato alla richiesta di riattivazione del servizio presentata dal Corecom.
Buona parte di questi provvedimenti temporanei hanno riguardato il gestore Vodafone Omnitel e in misura minore Opitel (già Tele 2).
I gestori telefonici rispettano normalmente il termine dei 5 giorni per la produzione di eventuali memorie e documentazione così come previsto dalla normativa.

Rapporti con gli operatori telefonici

Purtroppo si deve nuovamente constatare che alcuni operatori telefonici come BT Italia Spa, Tiscali, Elitel, nonché Sky Italia per Pay Tv, continuano a non presentarsi alle udienze di conciliazione e neppure adempiono all'onere di cui all'art. 8 c. 3 dell'Allegato A della Delibera 173/07/CONS, di comunicare la propria volontà, entro 5 giorni dalla data di udienza, di partecipare all'udienza.
Viceversa i rapporti con gli altri gestori sono improntati alla reciproca collaborazione.

Bisogna tuttavia sottolineare che alla luce dell'esperienza in particolare dell'ultimo anno, pur a fronte di un aumentato numero di accordi, la disponibilità degli operatori a trattare è notevolmente diminuita: infatti, soprattutto per quanto riguarda le forme di risarcimento dei danni, le richieste trovano accoglimento soltanto per cifre irrisorie, nell'ordine di poche centinaia di Euro (anche per situazioni di gravissimo disagio dovuto ad un lungo periodo di disattivazione della linea), e comunque il più delle volte coincidenti con quanto già previsto dalle condizioni generali di contratto e che quindi il gestore avrebbe dovuto offrire prima dell'esperimento del tentativo di conciliazione.
L'utente è pertanto costretto ad attivare un tentativo di conciliazione con relativa perdita di tempo e costi per raggiungere la sede del Corecom per ottenere quanto già gli spettava contrattualmente.
Per quanto riguarda Wind, si evidenzia che nei casi in cui l'utente, pur contestando fatture, abbia provveduto al loro totale pagamento (soprattutto per evitare il rischio di sospensione della linea telefonica), il gestore non è disponibile a rimborsare quanto pagato ingiustamente.
Nel corso del 2008, si è registrato un aumento dei casi in cui gli operatori non hanno dato esecuzione al verbale di accordo, con un evidente e conseguente aggravio di lavoro per il Corecom che ha dovuto provvedere a segnalare al gestore il mancato adempimento al verbale e a sollecitare l'adempimento dello stesso. Questa attività va oltre le specifiche competenze del Corecom, ma si ritiene doverosa nei confronti dell'utenza al fine di rendere un utile servizio al cittadino.
Anche il continuo avvicendarsi di nuovi rappresentanti legali dei gestori telefonici, non sempre esperti in materia di conciliazione e quindi in grado di operare valutazioni con maggiore flessibilità, fa sì che la gestione delle udienze di conciliazione risulti essere più onerosa e difficoltosa per i conciliatori del CORECOM.

Rapporti con gli utenti e con le Associazioni dei Consumatori

Per quanto riguarda i rapporti con gli utenti, purtroppo occorre segnalare che non è diminuito il numero di istanze incomplete presentate al CORECOM. Ciò comporta un aggravio nell'attività istruttoria in quanto si rende necessario richiedere al ricorrente la documentazione integrativa del ricorso ai fini dell'ammissibilità.

Il 2008 si è caratterizzato per il superamento di alcune difficoltà registrate in passato con l'Associazione Federconsumatori dell'Emilia-Romagna, con cui è stato instaurato un rapporto di positiva collaborazione.
Persistono invece alcune criticità nella gestione dei rapporti con altre associazioni, con le quali il livello di collaborazione deve trovare una maggiore efficienza.

Ulteriori attività svolte in materia di conciliazione

In attuazione del protocollo d'intesa con la Fondazione Forense Bolognese siglato nel 2007, è stato riproposto anche nel 2008 il "Corso di formazione per conciliatori nel settore delle telecomunicazioni", che si è articolato in lezioni teoriche, case studies, role playing ed esercitazioni pratiche presso il Corecom caratterizzate dalla partecipazione degli iscritti alle udienze di conciliazioni in qualità di uditori.

Nell'ambito di un protocollo d'intesa sull'attività di conciliazione stipulato con Unioncamere Emilia-Romagna, il 23 ottobre 2008 si è svolto un seminario di studio "La conciliazione nel settore delle telecomunicazioni", che ha costituito un importante momento di confronto sulle tecniche e sui modelli organizzativi utilizzati nelle procedure conciliative presso il CORECOM e presso le Camere di Commercio.

2.3. LA VIGILANZA SULLE NORME A TUTELA DEI MINORI

Tra le funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) rientrano le attività di vigilanza e controllo sul rispetto, nel settore radiotelevisivo locale, delle norme in materia di tutela dei minori, in coerenza con quanto previsto della Legge n. 249/97 e con la convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni tra l'AGCOM, la Giunta Regionale e il CORECOM Emilia-Romagna.

Nell'ambito di tale funzione delegata, il 2008 ha visto la conclusione di due campagne di comunicazione particolarmente complesse quale *Tele-regole le sai?* e *La Tv più vicina ai bambini,* e l'avvio di una ricerca biennale dal titolo *"Le buone pratiche della media education nella scuola dell'obbligo"*, sviluppata in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bologna.

I risultanti più significativi delle campagne di comunicazione e il progetto di ricerca sono stati presentati durante il Convegno *"Media e Infanzia"* svoltosi il 20 novembre in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (*cfr. paragrafo Convegni e seminari*).

"Tele-regole le sai?" - Campagna di comunicazione per la divulgazione del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori nelle scuole secondarie di II grado

Il progetto si è rivolto a studenti, genitori, docenti di tutte le scuole secondarie di II grado della Regione con l'obiettivo di promuovere la conoscenza dei contenuti del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori.
Le azioni progettuali hanno riguardato: l'organizzazione di focus group; l'attivazione di un sito internet e di un forum; un concorso per le scuole incentrato sull'elaborazione di un saggio breve descrittivo dei contenuti del Codice.

I focus group sono stati organizzati con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza della realtà legata al mondo televisivo, il senso critico per una corretta fruizione delle trasmissioni e di acquisire elementi di conoscenza sul livello di ascolto e di visibilità delle emittenti locali.

Il forum e il sito internet dedicato – progettati e gestiti interamente dal Servizio CORECOM – hanno permesso di dare continuità al dibattito emerso dai focus group e di mantenere vivo il confronto sui diversi temi della campagna.

Il concorso creativo, infine, è stato orientato a rileggere e adattare il Codice TV e Minori alla sensibilità e ai linguaggi dei più giovani. La migliore proposta è pervenuta dalla IVQ del Liceo Ariosto di Ferrara, con l'elaborato ***"Tele-influenza"***, pubblicato sulla rivista BLOGmag - realizzata dall'associazione culturale BLOG, partner di progetto, e distribuita in tutte le scuole secondarie della Regione - e premiato in occasione della manifestazione conclusiva della

campagna svoltasi il 7 maggio 2008 nell'ambito dello STUDAY 08 (cfr. paragrafo Convegni e seminari).
.

Risultati in pillole:

Gli studenti hanno manifestato curiosità e sete di conoscenza, per nulla appagate dal palinsesto televisivo sia locale (palesemente ignorato dai ragazzi) che nazionale: il linguaggio definito obsoleto, retorico e finto utilizzato nella maggior parte dei programmi televisivi porta all'utilizzo di altri media.
Messenger, forum e chat diventano così le tre parole d'ordine che mettono in comunicazione i giovani. Chi non ne fa uso è escluso dal gruppo. Il punto di incontro tra i sostenitori dei programmi "spazzatura", i critici più incalliti e i fruitori del web è la consapevolezza di dotarsi di un forte ***senso critico***. Chi lo fornisce? Amara è la considerazione che né la scuola né la famiglia sono in grado di formarlo. La prima perché ritenuta "distante" dai giovani, più attenta ai saggi di letteratura che alle tematiche sui nuovi media (più volte è stato messo in luce il gap generazionale tra insegnanti ed alunni). La famiglia perché poco presente e poco attenta alla dieta mediatica dei propri figli, che dichiarano di guardare "tutto quello che vogliono" da soli.

Premio qualità CORECOM "La TV più vicina ai bambini"

Il progetto, rivolto a tutte le scuole primarie e secondarie di I grado della Regione, è stato sviluppato con l'obiettivo di promuovere e valorizzare progetti di media education realizzati dalle scuole attraverso produzioni teatrali o video. Gli obiettivi specifici comprendevano, in particolare:

- la sensibilizzazione ad un uso consapevole e critico del mezzo televisivo;
- la promozione dell'educazione ai media nelle scuole come strumento strategico per la tutela dei minori e l'avvio di un dialogo tra scuole e televisioni locali orientato a favorire una migliore conoscenza dei mass media;
- sollecitare l'attenzione e la sensibilità delle tv locali verso i bambini e gli adolescenti;
- la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi anche nel sistema dei media locali.

In collaborazione con il Centro Zaffiria per l'educazione ai media sono stati realizzati un concorso per la presentazione di elaborati sull'uso consapevole dei media, in forma di sceneggiatura, video, ecc. e un laboratorio di educazione ai media per la progettazione di un logo – il Bollino di qualità CORECOM - ideato per identificare programmi adatti ai bambini e destinato alle emittenti televisive locali disponibili ad inserire nel proprio palinsesto i progetti presentati.

Durante il convegno “Media e Infanzia” organizzato il 20 novembre in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza sono state premiate le classi autrici dei quattro migliori progetti, a cui sono stati dedicati una mostra e un volume fotografico “Bambini di ieri, bambini di oggi”, strutturato come un racconto per immagini della condizione dell’infanzia e dei suoi mutamenti nel tempo.

I progetti di tutte le scuole che hanno partecipato al concorso sono invece stati raccolti nell’antologia “Si apra il Sipario”, contenente racconti, sceneggiature, giochi, fumetti da utilizzare per la sperimentazione di percorsi di educazione ai media.

Ricerca: “Le buone pratiche della media-education nella scuola dell’obbligo”

La ricerca, avviata a gennaio 2008 e con conclusione previste nel 2009, costituisce une delle azioni della convenzione fra il CORECOM e il Dipartimento di Scienze dell’Educazione dell’Università di Bologna per la sperimentazione e lo sviluppo di iniziative di studio, informazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche nella media-education.

Il rapporto fra i media e la scuola è per sua natura complesso e non risolvibile in termini strettamente curriculari o disciplinari all’interno di una istituzione che soffre già per eccesso di carico didattico.
Nella scuola l’atteggiamento generale nei confronti dei media si è caratterizzato su due differenti modelli. Da una parte l’indifferenza verso un mondo ritenuto di scarso valore culturale, se non esplicitamente dannoso per l’educazione, per cui la scuola si connota come una sorta di “area protetta” da tale influenza. Va da sé che tale atteggiamento può andare dalla pura e semplice indifferenza (ignorare i media e non dare loro alcuno spazio nell’esperienza didattica), a varie forme di esplicita condanna e denigrazione.

Se questo può apparire come un modello pedagogicamente sorpassato (ma bisognerebbe verificare se è davvero così…), dall’altra parte abbiamo l’atteggiamento costruttivo della media-education che assume i media come strumenti su cui e con cui fare educazione (linguistica, critica, estetica, tecnica ecc.), secondo una gamma di atteggiamenti molto diversificata (dalla semplice discussione più o meno occasionale, fino alla vera e propria produzione di messaggi). I media diventano oggetti di cultura, materiali didattici, strumenti del comunicare all’interno del lavoro scolastico; gli stessi libri di testo nella scuola dell’obbligo offrono spesso occasioni di media-education.

L’ingresso nella scuola di insegnanti generazionalmente cresciuti a diretto contatto con i media può, in parte, aver favorito questa attenzione, insieme a una maggiore e più diffusa cultura sui media che negli ultimi decenni si è progressivamente affermata in campo pedagogico. Discipline, seminari e laboratori sulle tecniche e i linguaggi audiovisivi, sulla pedagogia dei media, sulla letteratura per l’infanzia, fanno ormai parte del curriculum di studi sulla formazione degli insegnanti.

Questa accresciuta disponibilità e attenzione propositiva che si registra da parte del mondo della scuola nei confronti dei media non ha fatto venir meno l'altro atteggiamento di cui si è detto: in un quadro di generale e a volte generico allarmismo, ma al tempo stesso di consapevolezza della padronanza che i più giovani esercitano sulle tecnologie duttili e leggere della comunicazione più moderna, si gioca la grande contraddizione nella quale si sviluppa il rapporto fra media e infanzia. Da una parte si riempie la vita dei bambini, in casa e fuori, di apparati tecno ludici e multimediali, dall'altra si registra lo sconcerto per alcuni "esiti" che tutto questo comporta, e il disagio di non poter gestire certe "derive della comunicazione".

A partire da tali considerazioni, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bologna è stata avviata una ricerca con l'obiettivo di:

- rilevare l'identità della media education nella scuola dell'obbligo;
- verificare la cultura dei media nella formazione personale e professionale dell'insegnante;
- sondare la presenza di laboratori e strumenti tecnologici nelle scuole.

Il gruppo di ricerca – composto da rappresentanti del Dipartimento e del Servizio CORECOM – ha elaborato una proposta per un'indagine quantitativa sulle "buone prassi" della media education nelle scuole primarie e secondarie di primo grado della Regione Emilia Romagna a partire da un campione rappresentativo.
Sulla base dell'indirizzario, aggiornato all'anno scolastico in corso, presente sul sito www.scuolaer.it, è stato definito l'universo delle scuole del territorio regionale, comprendente 990 scuole primarie e 409 scuole secondarie di primo grado, da cui, attraverso un campionamento casuale, è stato costruito un campione rappresentativo di 227 scuole primarie e 167 scuole secondarie di primo grado.

Lo strumento di indagine prescelto è stato un questionario, elaborato in due versioni, rivolte rispettivamente ai/alle dirigenti scolastici e agli/alle insegnanti delle scuole comprese nel campione. Il questionario per i dirigenti contiene informazioni e valutazioni in merito ai temi della media-educaton relativamente ad aspetti generali che riguardano la struttura scolastica o l'istituto comprensivo, il corpo insegnante nel suo complesso, le risorse messe a disposizione per questo genere di attività. Il questionario per gli insegnanti punta invece a raccogliere dati sull'impegno quantitativo e qualitativo dedicato alla media-education nell'attività scolastica, opinioni in merito al ruolo dei media e alla loro rilevanza educativa, informazioni sulla cultura dei media relativa alla formazione personale e professionale dell'insegnante ecc.

Nella preparazione del questionario rivolto agli insegnanti sono state formulate alcune ipotesi: che l'età dell'insegnante possa giocare un ruolo significativo nella maggiore o minore disponibilità/dimestichezza all'uso e alla cultura dei media; che gli/le insegnanti di materie letterarie e artistiche siano quelli prevalentemente coinvolti in attività di media-education, sulla base di una declinazione didattica di tipo più umanistico e critico che tecnologico e pratico; che l'interesse personale dell'insegnante ad alimentare la propria cultura sui media sia un fattore che ne

favorisce la ricaduta didattica. Un punto interessante da investigare, ma sul quale sarà forse difficile avere dati significativi riguarda la differenza di genere fra gli insegnanti come eventuale fattore significativo sulla maggiore o minore consistenza di attività di media-education.

Sono stati spediti circa 12.200 questionari e ne sono stati restituiti 5083, pari al 41,66%: un valore senza dubbio soddisfacente, che testimonia l'attenzione e l'interesse per un tema ancora relativamente poco esplorato.

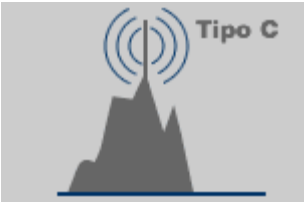
Entro marzo si concluderà la fase di inserimento dei dati; successivamente si passerà alla fase di elaborazione e analisi dei risultati, che saranno pubblicati a fine 2009.

Lo schema progettuale e l'impianto metodologico dell'indagine promossa dal CORECOM Emilia-Romagna sono stati adottati anche dal Corecom Puglia e dal Corecom Lombardia, che hanno avviato un analogo progetto di ricerca nei rispettivi territori regionali.

3. LE FUNZIONI PROPRIE DEL CORECOM

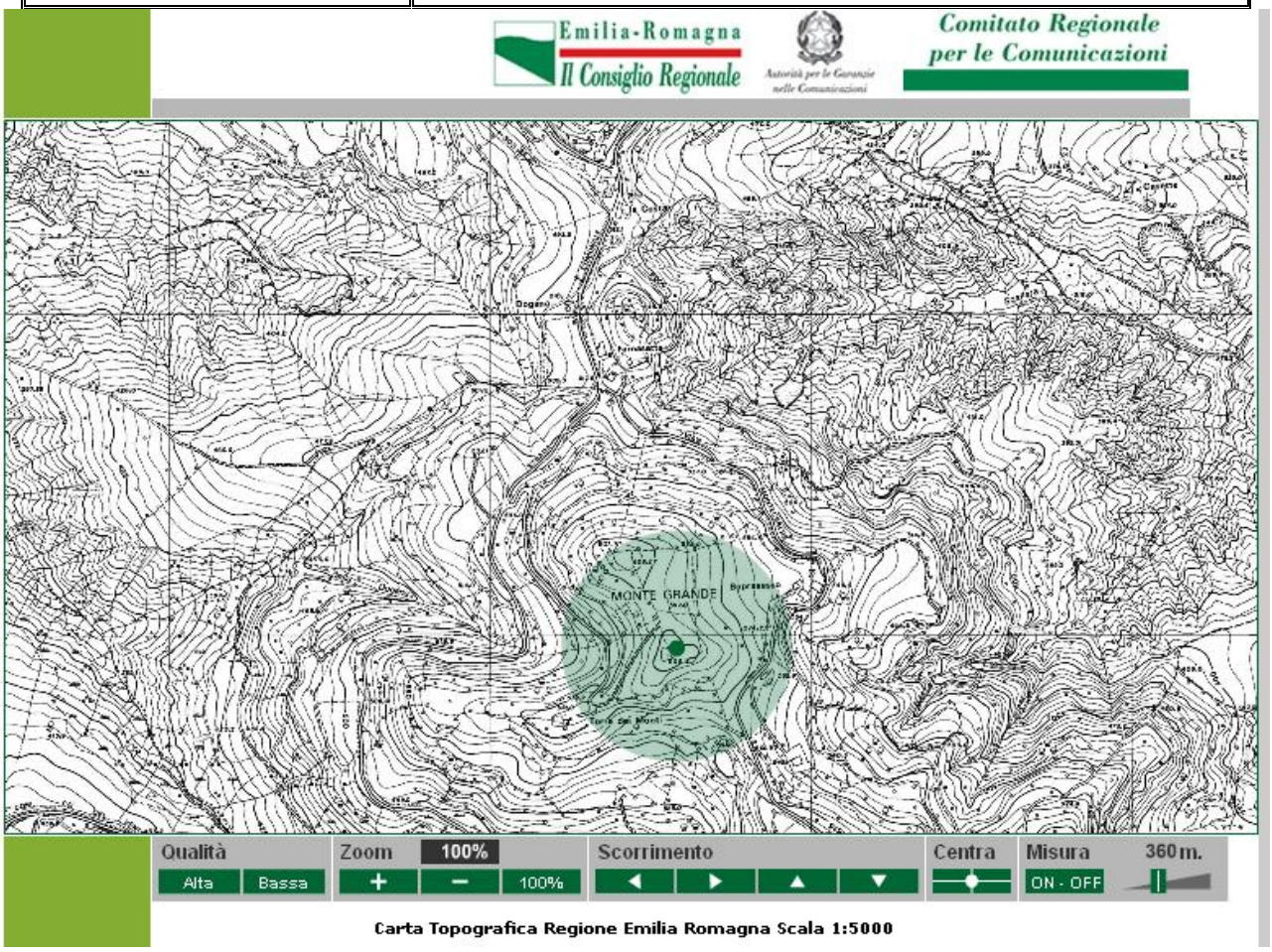
3.1. IL CATASTO REGIONALE DEGLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI

Previsto dalla Legge Regionale n. 1/2001 istitutiva del CORECOM (art. 13, c. 2, lett. i), il Catasto degli Impianti di Telecomunicazione è un database contenente le informazioni tecniche relativi a tutti i siti, postazioni ed impianti di telecomunicazioni installati nel territorio regionale e costituisce un utile strumento per lo studio, il controllo, la pianificazione ed il monitoraggio dell'attività delle emittenti radiotelevisive emiliano-romagnole.
Questo sistema, fortemente orientato ad internet, è consultabile direttamente sul web all'indirizzo http://corecom.regione.emilia-romagna.it/ e, mediante una verifica delle credenziali del login, ottenere informazioni dettagliate su tutti gli impianti.

Sito	X
Postazione	X
Località	MONTE GRANDE CALDERARO CASTEL SAN PIETRO TERME - BO
Latitudine	48°21'10" N
Longitudine	14°29'19" E
Altezza SLM	607
Posizione	
Descrizione posizione	

FX Portante	89.0999984741
Potenza	2
Canale	
Tipo Offset	-
Posizione Offset	0
Marca Offset	
Modello Offset	
Località escluse	
Progressivo facce	0
Altezza antenna	10 m
Polarizzazione	V
Direttivo	1
Direzione antenna	100
Direzione max	100
Guadagno max	37
Tilt Lobi	0
Tredb Lobi	0
Numero antenna	8
Disposizione Antenna	DUE FILE AFFIANCATE
Tipo Antenna	LOG-PERIODICHE 8 ELEMENTI
Marca antenna	ALDENA
Modello antenna	LOG-PERIOD.
Guadagno antenna	0
Traliccio	
Distanza del Traliccio dal Palo	0 m
Distanza antenne	0 m
Note BC	
Province servite in precedenza	BO RA FC
Tipologia	RADIODIFFUSIONE
Regione	EMI
Divisionale	BO-017

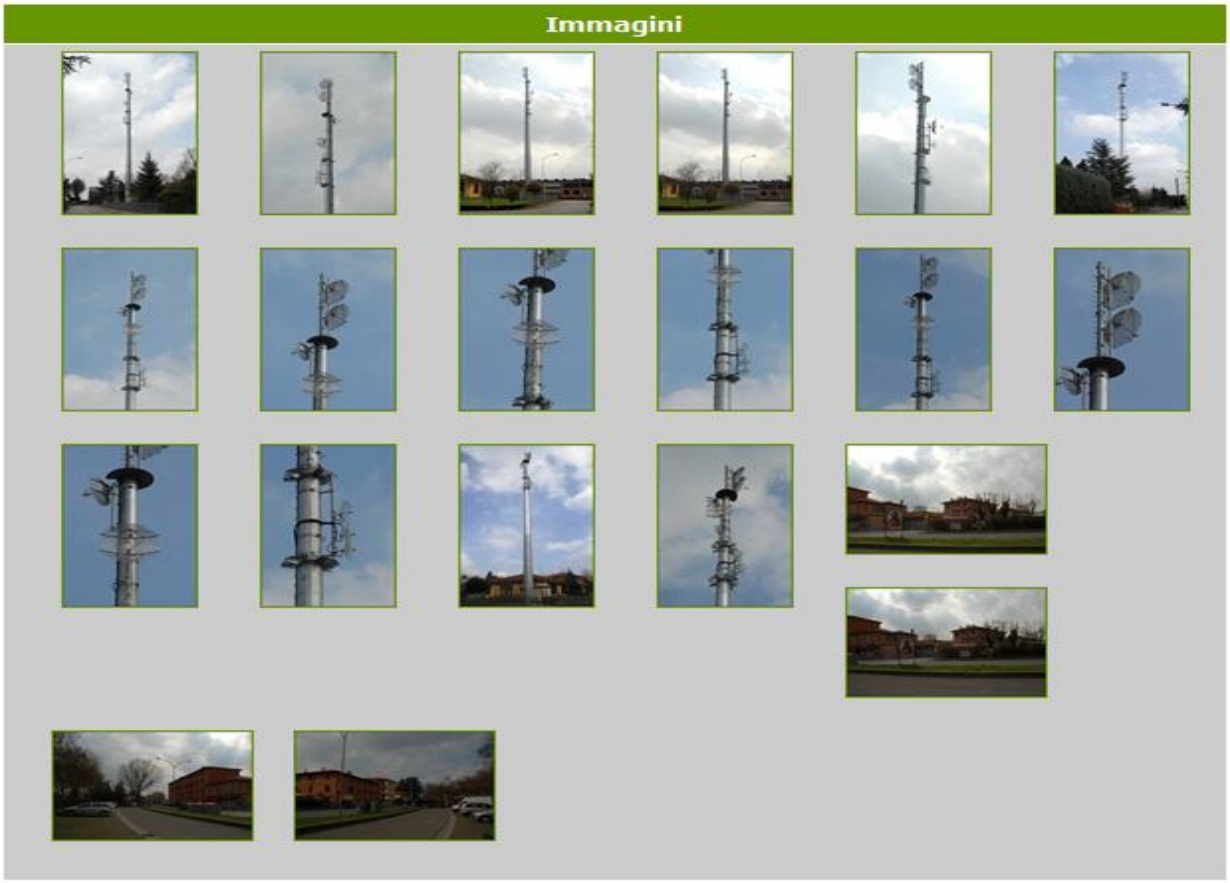
Status Giuridico	
Ricorsi	
Numero Concessione	902977
Ambito Concessione	Locale
Carattere Concessione	1
Cessata	No
Data Cessata	
Nome Emittente	RADIO X
Indirizzo Emittente	VIA EMILIA Bologna (BO)
Regione Emittente	EMI
Telefono Fax Emittente	
E-mail Emittente	
Ripete Emittente	
Nome Titolare	
Indirizzo Titolare	
Telefono Fax Titolare	
E-mail Titolare	
Nome Tecnico	
Indirizzo Tecnico	



Dal 2008 sul Catasto sono disponibili e visualizzabili, oltre alle informazioni tecniche, validate costantemente attraverso la collaborazione tra il CORECOM e l'Ispettorato regionale del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazione, anche le immagini fotografiche dei siti. Questa nuova funzionalità - attiva al momento per gli impianti siti nella Provincia di Bologna – è il primo risultato di un progetto di implementazione del Catasto con un archivio fotografico digitale degli impianti basato sulla rilevazione fotografica dei siti, delle postazioni e degli impianti. Il progetto ha riguardato i territori delle province di Bologna, di Forlì-Cesena e di Parma, nelle quali si trovano le tre unità del sistema per il monitoraggio radiotelevisivo.

Le fotografie sono accomunate da un'uniforme modalità di rilevazione e, durante i sopralluoghi, sono state verificate le coordinate di georeferenziazione in modalità WSG84 e l'effettiva altezza di ogni traliccio.

La procedura online consente ai soli utenti accreditati da un'apposita password rilasciata dal servizio CORECOM, di visualizzare le immagini degli impianti da diverse angolazioni (almeno quattro, una per ogni faccia del ripetitore), oltre che di consultare le informazioni già in possesso al Servizio relative alla concessione, alla proprietà, alle caratteristiche tecniche dell'impianto.



Le finalità dell'Archivio fotografico digitale sono pertanto così riassumibili:

- dotare il Catasto di una ulteriore, importante funzionalità che lo completerebbe e lo renderebbe ancora più utile, consentendo di visualizzare, oltre ai dati tecnici, le immagini degli impianti;
- realizzare uno strumento per un efficace controllo della proliferazione e delle modifiche degli impianti, nonché della conformità dei dati dichiarati rispetto alla situazione reale;
- consentire un'analisi complessiva della distribuzione sul territorio degli impianti per la radiodiffusione sonora e televisiva, a supporto di politiche per un corretto e sostenibile sviluppo del settore e per la tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- Consentire una corretta identificazione degli impianti nell'ambito delle postazioni presenti nei vari siti.

Visto l'esito positivo della prima sperimentazione, il monitoraggio fotografico potrebbe essere esteso ad altre province dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di giungere ad una mappatura completa del sistema radiotelevisivo a supporto degli strumenti normativi e regolamentari di competenza regionale. È in corso di valutazione con altri soggetti istituzionali competenti, interni ed esterni all'Amministrazione regionale, la possibilità di istituire un'unica procedura per condividere e semplificare l'acquisizione e la gestione di dati tecnici.

Nel 2008 è proseguita anche l'attività di manutenzione ed aggiornamento dei dati del Catasto sia attraverso gli elementi forniti dall'Ispettorato Territoriale del Ministero dello Sviluppo Economico e di ARPA, sia attraverso le comunicazioni fornite dai gestori di telecomunicazioni. Quest'ultima attività è stata supportata dal Consorzio Ferrara Ricerche, nell'ambito di un protocollo di collaborazione, attraverso un'attività di analisi e di validazione dei dati raccolti ed elaborati.

In vista dello switch off al digitale terrestre, è stata intensificata la catalogazione delle nuove antenne in tecnica DT grazie alle schede tecniche appositamente studiate dal Servizio con il supporto di una consulenza esterna; è stata inoltre prestata particolare attenzione alle esperienze delle realtà già coinvolte nello switch off come la regione Sardegna in vista del passaggio al digitale della provincia di Piacenza (primo semestre 2010) e del resto dell'Emilia Romagna (secondo semestre 2010).

E' proseguita anche nel 2008 l'integrazione fra i dati raccolti e archiviati attraverso il sistema di monitoraggio, quelli contenuti nel Catasto regionale degli impianti di telecomunicazioni e le altre informazioni sulle diverse attività di competenza del servizio, con l'obiettivo di giungere alla costruzione di una piattaforma di asset management (MAM) per la gestione coordinata delle varie banche dati di competenza del servizio, anche in previsione di un possibile trasferimento al CORECOM della delega in materia di gestione del Registro unico degli Operatori di Comunicazione. Il MAM consente di archiviare e di reperire facilmente tutti i dati riferiti ad ogni singolo soggetto che intrattiene rapporti con il CORECOM per qualsiasi attività di riferimento. Inoltre, ogni operatore del servizio dispone di un accesso riservato per la gestione dei documenti e delle attività istruttorie di propria competenza e per la consultazione, in sola lettura, di tutte le altre schede archiviate nel sistema.

Il CORECOM, a seguito dell'elezione dei nuovi componenti avvenuta a maggio, ha inoltre provveduto a designare i propri rappresentanti all'interno dei Comitati Tecnici Provinciali nell'ambito regionale, ha predisposto risposte a richieste ed interrogazioni di consiglieri regionali in merito alla fornitura di materiale audio video e relativamente alla pianificazione e razionalizzazione delle strutture di telefonia fissa.

3.2. IL MONITORAGGIO DELL'EMITTENZA RADIO-TELEVISIVA

a) Sviluppo e implementazione del sistema di monitoraggio

Nel 2008 è proseguita l'attività di potenziamento ed adeguamento strutturale dell'impianto per il monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva regionale, progettato a partire dal 2004 al fine di dotare il CORECOM di un sistema per la registrazione di programmi televisivi a supporto dell'esercizio, autonomo e continuativo, sia delle funzioni proprie di analisi e studio sul sistema regionale dell'informazione sia delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.
Nell'ambito di uno specifico protocollo d'intesa avviato con il Consorzio Ferrara Ricerche, è stato realizzato un modello sperimentale di acquisizione digitale, in modalità FM, di un campione di emittenti radiofoniche locali finalizzato all'acquisizione ed all'archiviazione di più segnali audio, registrati contemporaneamente e per un tempo continuo, 24 ore su 24, sette giorni su sette.
Sulla base di una preliminare ricognizione delle radio locali diffuse via web, è stato predisposto un sistema di monitoraggio in grado di acquisire sia i segnali via web che quelli via etere, mediante l'installazione di sintonizzatori compatibili con le strumentazioni già in dotazione al CORECOM; l'interoperabilità tra le due architetture è stata garantita con la progettazione di un software che comprende elementi opensource ed elementi closesource (orientati a Microsoft Windows).

b) Monitoraggi tematici

Il sistema di monitoraggio, come è noto, assolve alle funzioni di vigilanza e controllo di competenza del Comitato ed è al contempo uno strumento di conoscenza e di analisi del sistema regionale dell'informazione radiotelevisiva, in quanto fornisce la base documentale per la realizzazione di attività di monitoraggio su tematiche specifiche, come:

- la composizione e struttura dei palinsesti televisivi;
- la forma e i contenuti della comunicazione istituzionale;
- l'analisi dei contenuti e dei linguaggi delle emittenti televisive locali.

Sotto questo profilo, il sistema fornisce le condizioni per attivare verifiche periodiche sulle caratteristiche e sui contenuti della tv locale e per avviare un confronto con le stesse emittenti, orientato anche al miglioramento dell'offerta

televisiva locale, per esempio attraverso il potenziamento del legame con il territorio.
In continuità con le azioni sviluppate in anni precedenti, nel 2008 il CORECOM ha realizzato alcuni monitoraggi tematici su specifiche caratteristiche del sistema radiotelevisivo locale, in collaborazione e con il supporto operativo di soggetti esterni specializzati.

"Tv locale e rappresentazione di genere – Rappresentanza e rappresentazione di genere nelle emittenti televisive dell'Emilia-Romagna".

In collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, è stata realizzata un'indagine strutturata, di tipo quantitativo, orientata a mettere in luce il grado e la modalità di inclusione/esclusione delle donne negli spazi di informazione dei notiziari, il livello di attenzione alle tematiche di genere e alle donne, la presenza/assenza di eventuali stereotipi di genere.

Il monitoraggio è stato impostato su un consolidato modello di ricerca internazionale già sperimentato in altri Corecom regionali – il Global Media Monitoring Project (GMMP) – e si è posta lo scopo di analizzare tre diverse aree della rappresentazione di genere nei telegiornali, nel corso di una settimana campione:

- chi fa notizia (l'inclusione/esclusione femminile e maschile nelle notizie dei telegiornali)
- chi fa le notizie (la visibilità di giornaliste e giornalisti nei notiziari)
- se e quando le notizie sono *gender oriented* (centralità femminile, esposizione di questioni relative all'uguaglianza/disuguaglianza fra donna e uomo, presenza di stereotipi di genere).

L'indagine si è svolta sui telegiornali trasmessi in prima serata nella settimana compresa fra domenica 18 e sabato 24 maggio 2008 da un campione di venti emittenti televisive locali, selezionate tra quelle che ricevono contributi pubblici e che sono rappresentative delle diverse aree regionali. L'indagine ha restituito un campione di 121 notiziari, 1906 notizie e 5545 soggetti, tra persone intervistate o di cui si parla nelle notizie e giornaliste.

Tabella 1 Distribuzione dei TG per rete

Rete	N. TG
7 Gold	5
Canale 11	6
E' TV Antenna 1	7
E' TV Parma	6
E' TV Romagna	7
E' TV Teletricolore	7
Nuova Rete	5
Rete 7 E' TV	7
Rete 8	6
Tele 1	7
Teleducato Parma	6
Teleducato Piacenza	4
Telelibertà	6
Telereggio	7
Teleromagna	7
Telesanterno	6
Telestense	6
Telestudio Modena	4
TRC Telemodena	6
TV Parma	6
Totale	*121*

Tabella 2 Distribuzione delle notizie per rete

Rete	N. notizie
7 Gold	63
Canale 11	74
E' TV Antenna 1	95
E' TV Parma	64
E' TV Romagna	87
E' TV Teletricolore	89
Nuova Rete	46
Rete 7 E' TV	82
Rete 8	68
Tele 1	122
Teleducato Parma	157
Teleducato Piacenza	104
Telelibertà	140
Telereggio	140
Teleromagna	123
Telesanterno	74
Telestense	73
Telestudio Modena	76
TRC Telemodena	95
TV Parma	134
Totale	*1906*

Tabella 3 Distribuzione dei soggetti per rete

Rete	N. soggetti
7 Gold	150
Canale 11	184
E' TV Antenna 1	241
E' TV Parma	183
E' TV Romagna	248
E' TV Teletricolore	235
Nuova Rete	108
Rete 7 E' TV	280
Rete 8	222
Tele 1	271
Teleducato Parma	508
Teleducato Piacenza	306
Telelibertà	467
Telereggio	396
Teleromagna	276
Telesanterno	341
Telestense	254
Telestudio Modena	169
TRC Telemodena	269
TV Parma	437
Totale	*5545*

“Sport e Media – Monitoraggio sul rapporto tra giornalismo sportivo e media locali”

Il monitoraggio è stato realizzato in collaborazione con la società di ricerca GMPRgroup con l’obiettivo di esaminare i contenuti e le caratteristiche dell’informazione sportiva, anche alla luce dei principi enunciati nel “Codice Media e Sport” per l’autoregolamentazione dell’informazione sportiva sottoscritto nel 2007 da tutte le associazioni degli editori radiotelevisivi, dalle principali emittenti radio-tv, dall’Ordine dei Giornalisti, dalla Federazione nazionale della stampa italiana, dall’Unione stampa sportiva italiana e dalla Federazione italiana editori di giornali. Attraverso l’adozione del Codice, tutti i protagonisti dell’informazione sportiva hanno assunto l’impegno a svolgere la propria attività nel rispetto dei principi di legalità, correttezza e rispetto della dignità della persona, ad evitare il ricorso ad espressioni minacciose o ingiuriose tali da generare, direttamente o indirettamente, comportamenti di carattere violento, a diffondere i valori positivi dello sport.

Successivamente alla sottoscrizione di tale accordo, l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha attribuito ai Corecom il compito di vigilare sul rispetto delle disposizioni del Codice e di segnalare eventuali violazioni alla stessa Autorità (Delibera AGCOM n. 14/08/CSP).

Questo, in estrema sintesi, l’impianto metodologico della ricerca:

- 16 emittenti televisive coinvolte (7 Gold, Canale 11/Videoregione, E’ TV, Nuova Rete, Rete8, Tele1, Telecentro/Odeon TV, Teleducato Parma, Teleducato Piacenza, Telelibertà, TRC Modena, Telereggio, Teleromagna, Telesanterno, Telestense, RAI3 Emilia-Romagna)
- 4 settimane di ricerca (12-18 maggio 2008, 26 maggio-1 giugno, 16-29 giugno)
- 39 i programmi sportivi analizzati
- 132 le puntate dei programmi tv che hanno costituito la base dell’analisi
- 10 le discipline sportive protagoniste delle diverse trasmissioni
- 3.000 i minuti di programmazione registrati ed analizzati

L’analisi è stata condotta con un approccio socio-semiotico che ha consentito di evidenziare il contenuto, il tono di voce, i target privilegiati della comunicazione, il grado di interattività con lo spettatore e con l’evento sportivo, l’adeguatezza del programma ad un pubblico di bambini/adolescenti, con particolare attenzione al rilievo di eventuali spunti positivi o di elementi di criticità rispetto al Codice Media e Sport.

“L’immagine degli immigrati nei TG locali dell’Emilia-Romagna”

In concomitanza con l’individuazione del 2008 come “Anno Europeo del dialogo interculturale”, il CORECOM ha realizzato un monitoraggio sull’immagine e sulla rappresentazione degli immigrati nei notiziari delle emittenti televisive locali, incentrato sull’analisi del contenuto e del carattere dell’informazione, sotto il profilo della correttezza deontologica rispetto alla presenza degli immigrati, della

rappresentatività di un pubblico sempre più diversificato e multiculturale, della eventuale ricorrenza di stereotipi.

Il monitoraggio si è svolto su un campione di emittenti comprendente RAI3 Emilia-Romagna e ventuno tv locali (TRC Telemodena, Tele1, 7GOLD, Telereggio, Teleromagna, Videoregione, Teleducato Parma, Telesanterno, E' TV Antenna 1, E' TV Romagna, Rete8, Nuova Rete, Rete 7 E' TV, Telelibertà, TV Parma, Canale 11, TeleStudioModena, Telecentro, E' TV Parma, E'TV Teletricolore) ed ha riguardato i notiziari delle edizioni giorno e sera trasmessi in due settimane campione, la prima di giugno e la prima di luglio.

L'analisi della programmazione è stata condotta sulla base di una scheda appositamente costruita secondo le Linee Guida stabilite dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con delibera n. 632/07/CONS. I dati, raccolti con il supporto operativo di una tirocinante laureanda in Scienze della Comunicazione, sono stati elaborati ed analizzati dalla struttura CORECOM.
E' in fase di chiusura la stesura del report, di cui si anticipano alcuni dei risultati più significativi:

- Gli immigrati, soggetti della notizia, non parlano quasi mai;
- Prevale la categoria cronaca (62% prima settimana, 69% seconda settimana);
- I soggetti della notizia sono quasi sempre i giornalisti (76% prima settimana, 82% seconda settimana) e quasi mai gli immigrati (3% prima settimana, 2% seconda settimana);
- Raramente vanno in onda notizie positive;
- Per il 44% le notizie sono prevalentemente di passaggio o forti (43%), stessa situazione nella seconda settimana (50% notizie di passaggio, 40% notizie forti);
- Il tono usato nel servizio per descrivere gli immigrati è quasi sempre neutrale (70% prima settimana, 89% seconda settimana);
- E' frequente il ricorso a stereotipi nella rappresentazione degli immigrati;
- La notizia non è quasi mai seriale (76%no, 24%);
- Informazione poco rappresentativa della realtà multiculturale.

L'indagine si è sviluppata come esperienza pilota nel quadro delle azioni previste dal protocollo d'intesa sulla comunicazione interculturale sottoscritto fra il CORECOM, la Giunta regionale, l'Ordine dei giornalisti dell'Emilia-Romagna, l'Università di Bologna, i media locali e multiculturali e le associazioni di rappresentanza degli enti locali.
Il protocollo impegna i sottoscrittori a operare, ciascuno in base alle proprie specificità, per promuovere la comunicazione interculturale e le competenze necessarie per "comunicare" istituzionalmente a cittadini che vengono da Paesi stranieri, per monitorare la rappresentazione che i media locali danno dell'immigrazione, a combattere stereotipi e a fare formazione, in linea con gli obiettivi del Programma triennale 2009-2011 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri.
Compito del CORECOM è in particolare quello di intraprendere, in collaborazione con il Segretariato Sociale della RAI e gli altri soggetti firmatari, un'attività di osservazione sulla rappresentazione dell'immigrazione nei media che realizzi annualmente un rapporto di analisi quantitativa e qualitativa sui modi di fare informazione sull'immigrazione in Emilia-Romagna.

c. Protocollo d'intesa con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione per la sperimentazione e lo sviluppo di iniziative in tema di media-education.

In sede di approvazione del programma di attività 2008, si era previsto l'avvio, in forma sperimentale, di progetti di collaborazione con le Università del territorio regionale per lo scambio di esperienze formative e per l'elaborazione di strumenti metodologici per il monitoraggio televisivo, nella prospettiva di consolidare sinergie già sperimentate le attività di analisi e studio del sistema regionale della comunicazione attribuite al CORECOM dalla legge istitutiva.

In linea con tali obiettivi, a gennaio 2008 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna per la sperimentazione e lo sviluppo di iniziative di studio, informazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche nella media-education. Tra gli obiettivi dell'intesa figurano:

- il monitoraggio qualitativo e quantitativo sul grado di cultura dei media presente nella scuola dell'obbligo del territorio regionale;
- la raccolta e la sistematizzazione organica di informazioni per studiare eventuali azioni e percorsi per lo sviluppo delle buone pratiche di *media education* nella scuola, in attuazione dei programmi CORECOM;
- l'identificazione di possibili percorsi di socializzazione delle conoscenze e delle esperienze nel campo della *media education* e di formazione per gli insegnanti.
- la sensibilizzazione nei confronti dei diversi soggetti del sistema dei media, attraverso una sinergia tra le risorse e le competenze proprie, quelle del mondo scolastico e delle emittenti locali;
- la valorizzazione delle esperienze e degli interessi degli studenti con l'ambizione di ribaltare i ruoli tradizionali nella conoscenza dei media da parte dei minori: da spettatori a interpreti attivi, stimolandone capacità di lettura e capacità di senso critico sulla base dell'interazione diretta con il medium.

Una delle iniziative promosse nell'ambito del protocollo riguarda la ricerca "La media education nella scuola dell'obbligo", descritta al paragrafo _ La tutela dei minori.

3.3 CONVEGNI E SEMINARI

Anche nel 2008 è stato significativo l'impegno del CORECOM nella realizzazione di attività seminariali e convegnistiche dedicate all'approfondimento di temi e problematiche inerenti il sistema regionale della comunicazione.
Queste le principali iniziative realizzate.

7 maggio 2008, Bologna – STUDAY 08, Giornata dell'arte e della creatività studentesca

Premiazione dei vincitori della campagna di comunicazione *"Tele-regole le sai?"* per la diffusione del Codice di autoregolamentazione TV e Minori nelle Scuole Secondarie di Secondo grado.

L'iniziativa ha rappresentato il momento conclusivo della campagna di comunicazione "Tele-regole le sai?" realizzata fra il 2007 e il 2008 per la diffusione del Codice di Autoregolamentazione Tv e Minori nelle scuole secondarie della Regione.
La campagna si è articolata in un insieme di azioni e strumenti di comunicazione modellati sulle esigenze e le attitudini di un pubblico di giovani, e caratterizzate da una partecipazione attiva di studenti e docenti: focus group, forum di discussione, concorso creativo, attivazione di un sito internet dedicato.
Durante la giornata, organizzata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, sono stati premiati i vincitori del concorso creativo "La TV che vorresti" – basato sull'elaborazione di un saggio breve sui contenuti del Codice Tv e Minori e strutturato in forma di suggerimento rivolto alle emittenti televisive e contenente anche alcuni flash sulla percezione del messaggio culturale, sociale e formativo proposto dalla programmazione locale – e di altre iniziative divulgative, tra cui un cruciverba sulla conoscenza del mondo televisivo.

19 maggio 2008, Bologna - Biblioteca dell'Assemblea legislativa regionale

Presentazione della ricerca "COME COMUNICA IL VOLONTARIATO - Indagine sull'attività informativa e la presenza delle organizzazioni di volontariato nei media dell'Emilia-Romagna".

L'iniziativa è stata dedicata alla presentazione dei principali risultati di una ricerca realizzata fra novembre e dicembre 2007 sul rapporto tra le organizzazioni di volontariato attive in Emilia-Romagna e iscritte all'Albo regionale e l'universo della comunicazione. A questo fine sono stati adottati due distinti punti di vista, orientati a valutare in un caso le scelte delle organizzazioni, nell'altro i risultati raggiunti.
Il primo aspetto è stato esplorato attraverso un questionario somministrato ad un campione rappresentativo delle oltre 2.600 organizzazioni iscritte all'Albo regionale; il questionario ha rilevato il livello di investimento, le scelte comunicative, le modalità organizzative e gli strumenti individuati per realizzarle, con un focus sui siti web e gli house organ.

Il secondo aspetto è stato invece valutato attraverso l'analisi degli articoli pubblicati dalla stampa locale e dei servizi sul volontariato realizzati nei telegiornali di venti emittenti televisive locali nell'arco di due settimane (26 novembre – 9 dicembre).

20 novembre 2008, Bologna – Sala Polivalente dell'Assemblea legislativa regionale

Convegno "Media e Infanzia"

Il convegno, promosso in collaborazione con il Corecom Puglia, si è svolto in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'adolescenza, con l'obiettivo di promuovere la cultura dei diritti dei bambini e dei ragazzi partendo dai risultati ottenuti dalle diverse campagne di sensibilizzazione e di educazione ai media promosse dal CORECOM nelle scuole della Regione.
Il convegno si è proposto come occasione di confronto tra giovani, istituzioni, scuole, emittenti private e servizio pubblico radiotelevisivo per raccogliere osservazioni e suggerimenti sul rapporto media e nuove generazioni, sulla base della consapevolezza che occorre una maggiore sensibilità sociale da parte degli adulti e delle agenzie educative.

I lavori della mattinata sono stati dedicati a promuovere il dialogo tra i rappresentanti del sistema televisivo regionale e gli studenti attraverso due distinti momenti: la premiazione delle classi vincitrici del concorso "La TV più vicina ai bambini" e il Talk *"Studenti domandano, tv locali rispondono".* Il concorso "La TV più vicina ai bambini", aperto alle scuole primarie e secondarie di I grado della Regione, prevedeva un premio da consegnare ad una scuola per valorizzare progetti di educazione ai media attraverso la produzione teatrale o video. I premi, consistenti in strumenti digitali per la produzione audio-video, sono stati assegnati alle scuole: scuola primaria "G. Pascoli" di Quattro Castella (RE), la scuola media "Tasso Boiardo" di Ferrara, la scuola media "F. Petrarca" di Pontenure (PC) e la scuola primaria "M. Moretti" di Poggio Berni (RN).

Nella stessa occasione è stato inoltre presentato il "bollino di qualità CORECOM", elaborato dai bambini partecipanti a laboratori di educazione ai media coordinati dal Centro Zaffiria per l'educazione ai media, partner del progetto. Il bollino, che serve a indicare i programmi televisivi adatti ai minori, potrà essere assegnato alle emittenti disponibili ad adattare le proposte presentate

dalle scuole in un format televisivo da inserire nella propria programmazione.
Il Talk *"Studenti domandano, tv locali rispondono",* ha messo a confronto studenti e rappresentanti delle televisioni locali con l'obiettivo di dare la possibilità ai ragazzi di capire come funziona una televisione locale e alle emittenti di riflettere sulle ragioni per cui i giovani non la guardano, come emerso dalle campagne di comunicazione "TU e la TV" e "Tele-regole le sai?".
La sessione pomeridiana del convegno è stata invece dedicata ad una tavola rotonda sul tema "Media e infanzia: rischi e opportunità", aperta ai contributi di rappresentanti dei Corecom e dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, di docenti e dirigenti scolastici, di professionisti ed esperti del sistema dei media, di funzionari della Polizia delle Comunicazioni e magistrati con specifica esperienza nella tutela dei minori e nel contrasto alla criminalità informatica.
Gli atti del convegno sono in corso di pubblicazione.

I componenti del CORECOM hanno inoltre partecipato come relatori a numerose iniziative di discussione ed approfondimento sui temi della comunicazione promosse ed organizzate da soggetti esterni. Di seguito alcune delle presenze più significative.

Rimini, 6 giugno 2008.

Convegno "Euro-PA" e "Premio PA-vicina", organizzato da Associazione Italiana Comunicazione Pubblica e patrocinato dal CORECOM.
Intervento del Vicepresidente Bettini su "I media locali strumento di democrazia, ma anche canale di dialogo con i cittadini per una Pubblica amministrazione trasparente".

Forlì, 19 giugno 2008.

Seminario "La presenza e la rappresentazione dei migranti nella Provincia di Forlì-Cesena", organizzato dalla Provincia di Forlì-Cesena e dall'Università di Bologna, Polo Scientifico Didattico di Forlì: intervento del Vicepresidente Bettini su: "Il ruolo del CORECOM nelle attività di ricerca e monitoraggio sui temi dell'immigrazione".

***Bologna, 10 luglio 2008*.**

Conferenza stampa di presentazione del progetto Aeranti/Corallo - RAIWAY sulla radio digitale: intervento del Vicepresidente Bettini.

***Bologna, 7 ottobre 2008*.**

"Stati generali della Comunicazione Pubblica", organizzato da Associazione Italiana per la Comunicazione Pubblica: intervento del Presidente Gardini su: "Il cittadino protagonista".

***Torino, 6/7 novembre 2008*.**

Seminario "Valutare la qualità dell'emittenza televisiva locale?", organizzato dal CORECOM Piemonte: intervento della componente Alberici.

***Milano, 21 novembre 2008*.**

Manifestazione "Ragazzi che tivu", organizzata dal CORECOM Lombardia; intervento della componente Alberici all'incontro: "Tutela e Promozione-Esperienze dei Comitati regionali a confronto".

Cesena, 19 dicembre 2008.

Convegno "La proprietà intellettuale nella Società dell'Informazione" organizzato dalla Biblioteca Ghirotti della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e patrocinato dal CORECOM: intervento del Vicepresidente Bettini.

Da ricordare, infine, l'avvio di un programma di incontri del CORECOM con omologhi organismi di garanzia operanti in Paesi caratterizzati da una forma di governo regionale o federale simile a quella italiana, finalizzati alla condivisione e allo scambio di esperienze e di modelli di regolazione del sistema delle comunicazioni in ambito locale.
Gli incontri sono avvenuti con il Consell de l'Audiovisual de Catalunya (CAC) - autorità indipendente di regolazione della comunicazione audiovisiva della Provincia Autonoma di Catalogna – e con la National Telecommunications Commission (NTC) della Thailandia.

3.4 LE BANCHE DATI DEL CORECOM

Dal dicembre 1999, il Consiglio regionale (ora Assemblea Legislativa) dell'Emilia-Romagna dispone di una banca dati sull'editoria, realizzata in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti, che raccoglie tutte le testate periodiche diffuse in Emilia-Romagna, una sulla radiofonia, nella quale è presente l'elenco delle radio private regionali, e una sulle televisioni, riguardante le televisioni locali con sede legale in Emilia-Romagna.

Parte delle informazioni raccolte nelle diverse banche dati, è disponibile nelle pagine web dell'Assemblea legislativa: http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/corecom, alla sezione banche dati.

La banca dati sull'editoria cataloga circa **2500** pubblicazioni, delle quali sono proposte differenti variabili (nome della testata, direttore responsabile, editore, sede della redazione, recapiti telefonici, indirizzi internet e di posta elettronica, contenuti principali), e rappresentano uno strumento di conoscenza del patrimonio editoriale regionale, accessibile anche via internet.

Consulta il sito e gli elenchi delle pubblicazioni di seguito, per ricercare per titolo, direttore, contenuti, periodicità, sede di redazione

Editoria in Emilia-Romagna

Di seguito le riviste e i giornali attivi in Emilia-Romagna, ricercabili per i diversi campi memorizzati nel database:

- Ricerca per titolo
- Ricerca per direttore
- Ricerca per contenuti
- Ricerca per periodicità
- Ricerca per sede di redazione
- Ricerca siti web dei giornali per nome testata
- Riviste e giornali in vendita
- Testate on-line
- Grafici e tabelle

Dalla banca dati sull'editoria sono state tratte, in questi anni, informazioni per la stesura di alcune pubblicazioni del Comitato e per la realizzazione di alcuni approfondimenti mediante studi e ricerche, ultima delle quali quella riguardante la comunicazione delle organizzazioni di volontariato descritta al paragrafo …..
Nel 2008 è proseguita l'attività di aggiornamento della banca dati – condizione necessaria alla sua credibilità e quindi alla sua utilità – che si è concentrata in particolare sulle testate presenti da più tempo in banca dati. Con la collaborazione di una tirocinante, nel primo semestre 2008 è stata completata la verifica sulle testate il cui ultimo aggiornamento risaliva al 2000 (871 in totale). Sulla base dei riferimenti presenti in banca dati (telefono, fax, indirizzo di posta elettronica) è stata dapprima condotta un'indagine preliminare per verificare se le testate risultassero ancora attive, cui hanno fatto seguito la raccolta dei dati tramite l'invio di uno specifico questionario e l'aggiornamento del database.

La banca dati riguardante la radiofonia contiene i riferimenti a 90 emittenti radiofoniche con sede legale in Regione attive nel 2008 e può essere interrogata attraverso ricerche su variabili quali il nome della radio, il direttore e la sede di redazione. Due sezioni speciali sono dedicate, rispettivamente, alle emittenti comunitarie e a quelle chiuse o sospese.
La banca dati delle televisioni contiene i riferimenti a **32** emittenti con sede legale in Regione ed offre la possibilità di interrogare i dati per nome dell'emittente e provincia della sede di redazione.

Le banche dati della radiofonia e della televisione sono state completamente revisionate ed aggiornate nel corso del 2008, contestualmente allo sviluppo del progetto per consentirne l'integrazione nella piattaforma di Media Asset Management (MAM) per la gestione coordinata di tutti i dati riferiti ad ogni singolo soggetto che intrattiene rapporti con il CORECOM. Il progetto ha come obiettivo la interoperabilità fra i sistemi informativi gestiti dal CORECOM e anticipa alcuni dei contenuti dell'attività di tenuta e gestione del Registro degli Operatori di Comunicazioni oggetto di prossimo trasferimento da parte dell'Autorità in attuazione dell'Accordo Quadro del 4 dicembre 2008.

3.5. PROGRAMMI DELL'ACCESSO SU RAI3 EMILIA-ROMAGNA

La Legge 14 aprile 1975, n. 103 in materia "di diffusione radiofonica e televisiva" consente a soggetti collettivi organizzati (associazioni culturali, partiti, enti locali, sindacati, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose…) l'accesso ai programmi RAI a diffusione regionale per svolgere attività di comunicazione attraverso trasmissioni autogestite. Le trasmissioni consistono in programmi della durata massima di cinque minuti, realizzati integralmente o parzialmente con mezzi propri o con la collaborazione tecnica gratuita, per esigenze minime di base, della RAI regionale.

La stessa legge n. 103/75, la legge n. 223/90 "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato" e la Legge Regionale n. 1/2001 istitutiva del Comitato Regionale per le Comunicazioni assegnano ai CORECOM specifiche competenze in materia di regolamentazione dell'accesso alle trasmissioni regionali programmate dalla concessionaria pubblica.

In attuazione di tali disposizioni, il CORECOM Emilia-Romagna ha adottato il "Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del Servizio Radiotelevisivo pubblico (RAI)", in vigore dal 4 gennaio 2007. Il regolamento definisce i criteri e le modalità per richiedere l'accesso alle trasmissioni radiofoniche e televisive diffuse in Emilia-Romagna dalla sede regionale di RAI 3.

Il CORECOM esamina le richieste di accesso, ne valuta l'ammissibilità e compila una graduatoria tra le domande ammesse secondo i seguenti criteri:

a) precedenza ai soggetti che non hanno ancora usufruito delle trasmissioni dell'accesso o che abbiano partecipato in epoca remota;
b) rilevanza sociale e culturale delle tematiche proposte nel programma e attualità dell'argomento;
c) precedenza ai programmi realizzati interamente o parzialmente con mezzi propri;
d) ordine cronologico di presentazione delle domande.

Sulla base di questa attività istruttoria, il Comitato delibera trimestralmente un piano delle trasmissioni radiofoniche e televisive, ripartendo tra i soggetti ammessi il tempo effettivo messo a disposizione dalla sede regionale della RAI; svolge inoltre attività di vigilanza sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi all'accesso e sull'esecuzione dei piani trimestrali approvati.

Di seguito una sintesi dell'attività svolta nel 2008.

Periodo	Nr. domande	Data di messa in onda
1° trimestre: gennaio – marzo	14	29 gennaio 2008 (5 programmi) 5 febbraio 2008 (5 programmi) 3 giugno 2008 (4 programmi) *Nota: la messa in onda degli ultimi 4 programmi è stata differita a causa della sospensione dovuta al periodo di par condicio elettorale*
2° trimestre: aprile – giugno	11	10 giugno (5 programmi) 17 giugno (6 programmi)
3° trimestre: luglio – settembre	9	21 ottobre (5 programmi) 28 ottobre (4 programmi) *NB: la messa in onda è stata differita a causa della sospensione estiva della programmazione RAI nel periodo 15 giugno – 30 settembre*
4° trimestre: ottobre – dicembre	6	28 ottobre (1 programma) 4 novembre (5 programmi)

4. ATTIVITA' SVOLTE PER CONTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO-COMUNICAZIONI

4.1 ATTIVITÀ DI PAR CONDICIO

L'attività del CORECOM in materia di *par condicio* comprende, come noto, le funzioni consultive di vigilanza e di controllo sul rispetto delle disposizioni previste dalla Legge n. 28/2000, dal Codice di Autoregolamentazione delle emittenti radiotelevisive private e dalle disposizioni attuative specifiche emanate per ogni singola consultazione elettorale dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e dalla Commissione parlamentare di vigilanza per i servizi radiotelevisivi.

L'attività, che il CORECOM svolge per conto del Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni, nel 2008 ha riguardato le Elezioni Politiche ed Amministrative del 13 e 14 aprile e ha richiesto, come di consueto, un notevole impegno del Comitato e del Servizio sia nella funzione di vigilanza sulle emittenti radiotelevisive locali (34 TV e 90 Radio) che in quella riguardante il riparto degli spazi di comunicazione politica in campagna elettorale. In particolare, il CORECOM:

1. ha redatto e pubblicato l'elenco delle emittenti che hanno messo a disposizione gli spazi per le trasmissioni alle forze politiche e sociali che ne avevano fatto richiesta, dedicando particolare attenzione ad eventuali violazioni, da comunicare immediatamente all'AGCOM per i provvedimenti di competenza; tale elenco è stato anche comunicato alla medesima Autorità per la sua pubblicazione a livello nazionale;
2. ha deliberato il riparto dei fondi da assegnare alle emittenti televisive e radiofoniche per le trasmissioni dei Messaggi Autogestiti Gratuiti (MAG), quantificando il numero dei messaggi che le TV e le Radio erano autorizzate a mandare in onda;
3. ha tenuto riunioni con le emittenti per informarle e concordare le modalità e il piano delle trasmissioni;
4. ha sorteggiato, alla presenza dei rappresentanti delle emittenti, l'ordine, la durata e la collocazione della messa in onda dei MAG presentati dai soggetti politico-sociali all'interno di appositi contenitori e nelle diverse fasce di programmazione;
5. ha curato la rendicontazione e liquidazione dei rimborsi, dopo la verifica della documentazione prodotta dalle emittenti unitamente ai soggetti politici richiedenti i messaggi; tali rimborsi sono stati liquidati sulla base dei fondi a disposizione e dell'importo stabilito per ogni messaggio.

Il Ministero delle Comunicazioni - che emana, ogni anno, un Decreto *ad hoc* per la determinazione e ripartizione, tra le regioni e le province autonome, dei contributi da erogare alle emittenti radiotelevisive locali - ha assegnato al CORECOM Emilia-Romagna, per l'anno 2008, una cifra pari a **Euro 228.126,00**, così articolata:

CORECOM EMILIA-ROMAGNA STANZIAMENTO MAG ELEZIONI ANNO 2008	
Importo ex D.M.	Euro 228.126,00
Quota TV	Euro 152.084,00
Quota Radio	Euro 76.042,00
Importo MAG TV	Euro 24,47
Importo MAG Radio	Euro 8,16

Il CORECOM ha successivamente deliberato il piano di riparto dei fondi da assegnare alle emittenti radiotelevisive per le elezioni politiche ed amministrative, secondo lo schema seguente:

ELEZIONI POLITICHE DEL 13 E 14 APRILE 2008 RIPARTO	
Stanziamento complessivo	Euro 131.419,20
Importo impegnato TV	Euro 93.964,80
Totale messaggi TV	N° 3.840
Importo impegnato Radio	Euro 37.454,40
Totale messaggi Radio	N° 4.590

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 13 E 14 APRILE 2008 RIPARTO	
Stanziamento complessivo	Euro 37.884,96
Importo impegnato TV	Euro 24.665,76
Totale messaggi TV	N° 1.008
Importo impegnato Radio	Euro 13.219,20
Totale messaggi Radio	N° 1.620

Il rimborso effettivamente erogato alle emittenti e calcolato in base ai messaggi realmente trasmessi, è stato il seguente:

ELEZIONI POLITICHE 13 E 14 APRILE 2008 RIMBORSI ALLE EMITTENTI	
Totale somma rimborsi	Euro 122.706,24
Rimborsi per TV	Euro 89.266,56
Totale messaggi TV (€ 24,47)	N° 3.648
Rimborsi per Radio	Euro 33.439,68
Totale messaggi Radio (€ 8,16)	N° 4.098

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 13 E 14 APRILE 2008 RIMBORSI ALLE EMITTENTI	
Totale somma rimborsi	Euro 25.941,10
Rimborsi per TV	Euro 18.841,90
Totale messaggi TV (€ 24,47)	N° 770
Rimborsi per Radio	Euro 7.099,20
Totale messaggi Radio (€ 8,16)	N° 870

4.2 CONTRIBUTI ALLE TELEVISIONI LOCALI AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE n. 292/2004

Questa attività viene svolta annualmente sulla base delle indicazioni previste nel bando emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il CORECOM è chiamato a svolgere una complessa attività di accertamento per la verifica dei requisiti richiesti per ottenere i contributi, entro i termini tassativi stabiliti dal bando. A conclusione di questo percorso, il Comitato approva una graduatoria delle emittenti e la invia al Ministero che successivamente provvederà al pagamento dei benefici.

Scopo della legge che disciplina l'assegnazione dei contributi è favorire l'adeguamento degli impianti di trasmissione in base al Piano nazionale di assegnazione delle frequenze televisive approvato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni; i finanziamenti alle emittenti vengono stabiliti in base al fatturato medio dell'ultimo triennio, al personale assunto e alla verifica dell'applicazione dei Codici di Autoregolamentazione.
Per arrivare alla definizione della graduatoria, è necessario un notevole impegno da parte del Servizio, poiché l'istruttoria coinvolge quasi tutte le emittenti televisive che operano sul territorio regionale.
Nel 2008, l'attività ha riguardato il bando emanato il 31 gennaio 2008: le emittenti che hanno presentato domanda di ammissione ai benefici sono state 26, su un totale di 34 con sede legale nel territorio regionale.

L'attività istruttoria preliminare all'approvazione della graduatoria richiede di raccogliere la documentazione, di sollecitarne il completamento e/o il chiarimento, di effettuare gli accertamenti relativi al fatturato con l'analisi dei bilanci e al personale con la verifica dei libri matricola, di procedere alla eventuale esclusione delle emittenti televisive che non possiedono i requisiti richiesti e, infine, di trasformare ogni elemento in punteggio. Dunque, l'atto conclusivo del Comitato è l'esito di un complesso lavoro istruttorio, svolto con la massima trasparenza delle procedure, nei tempi imposti dal bando.
Non meno rilevante è l'aspetto riguardante l'entità delle somme stanziate annualmente per queste provvidenze: lo stanziamento previsto nel decreto 2 maggio 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni per le emittenti ammesse ai contributi per l'anno 2007 è stato di Euro 106.547.046,10 complessivi, di cui Euro 6.425.065,37 destinati all'Emilia-Romagna.

La graduatoria per il bando 2008, approvata con deliberazione CORECOM n. 11/III/2008 dell' 1 settembre 2008, trasmessa al Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni e pubblicata sul sito internet del CORECOM il 15 settembre 2008, è allegata.

CORECOM Emilia-Romagna

Graduatoria D.M. 31 gennaio 2008 con punteggi

Delibera n. 11/III/2008 dell' 1 settembre 2008

N.° graduatoria	Emittente Tv	*Società esercente*	Punteggio fatturato	Punteggio personale	Punteggio totale
1	RETE 7 E' TV	***RETE 7 S.p.a.***	216,02	2491,72	2707,74
2	TELEDUCATO PIACENZA	***TELEMEC S.p.a.***	88,46	1018,65	1107,11
3	VIDEOREGIONE	***VIDEOREGIONE S.r.l.***	57,04	1010,10	1067,14
4	7 GOLD	***SESTA RETE & RETE 8 S.r.l.***	230,00	758,03	988,03
5	***TRC TELEMODENA*** (già TRC TELERADIOCITTA')	***TELEINFORMAZIONE MODENESE S.r.l.***	63,98	861,39	925,37
6	TELESTENSE	***REI S.r.l.***	91,02	758,10	849,12
7	TV PARMA	***RADIO TV PARMA S.p.a.***	67,29	742,50	809,79
8	TELEREGGIO	***COMUNICARE S.p.a.***	150,95	631,89	782,84
9	TELESANTERNO	***GTV S.r.l.***	100,39	647,53	747,92
10	TELECENTRO EMILIA ROMAGNA	***SCT ENGINEERING S.r.l.***	140,25	600,00	740,25
11	TELEMILIA (già TELEMODENA)	***ARIALICE S.p.a.***	42,43	276,57	319,00
12	TELE 1	***TELE 1 S.r.l.***	41,33	258,45	299,78
13	TELELIBERTA'	***TELELIBERTA' S.p.a.***	22,15	259,14	281,29

14	**TELEROMAGNA**	***PUBBLISOLE S.p.a.***	35,05	196,41	231,46
15	**TELERAVENNA**	***PUBBLISOLE S.p.a.***	16,91	196,34	213,25
16	**RTA VIDEOTARO**	***RADIOTELEAPPENNINO PARMA S.r.l.***	3,30	115,50	118,80
17	**RETEMILIA PARMA**	***FITIM S.r.l.***	14,56	92,68	107,24
18	**RETE 8**	***RETE 8 S.r.l.***	42,87	63,75	106,62
19	**NUOVA RETE**	***NUOVA RETE S.r.l.***	37,94	58,34	96,28
20	**TELEDUCATO PARMA**	***TELEMEC S.p.a.***	2,08	71,01	73,09
21	**CANALE 11**	***CANALE 11 TELEALTAROMAGNA S.r.l.***	5,85	58,25	64,10
22	**ERREUNO TV**	***INIZIATIVE EDITORIALI S.r.l.***	7,95	19,11	27,06
23	**DI.TV**	***DI.TV S.r.l.***	0,78	26,11	26,89
24	**APPENNINO TV**	***APPENNINO TV S.r.l.***	1,60	21,86	23,46
25	**TELEPONTE**	***PARROCCHIA S. GIACOMO MAGGIORE***	0,47	0,00	0,47
26	**TELEPACE**	***FONDAZIONE ARTIGIANI DELLA PACE***	0,00	0,00	0,00

5. ATTIVITA' DEL SERVIZIO CORECOM

Il 2008 è stato caratterizzato dal consolidamento del modello organizzativo già sperimentato basato su un'articolazione delle attività per settori, orientato alla valorizzazione delle competenze e delle professionalità, che ha consentito il raggiungimento di risultati significativi, riconosciuti sia dall'Amministrazione regionale che a livello nazionale.
La Dirigente del Servizio è stata confermata coordinatrice dei dirigenti Corecom per le funzioni delegate ed è stata coinvolta dalla Conferenza Nazionale dei Consigli e delle Assemblee legislative nelle attività svolte dai tavoli di confronto con l'Autorità per la modifica dell'accordo quadro e delle convenzioni.
La composizione del Servizio CORECOM nel 2008 è riportata nell'allegata tabella.

Nome	Profilo professionale	Attività prevalente	Dipendente di ruolo	Dipendente con incarico a tempo determinato	Altro
Paganelli Fernanda	Dirigente	Responsabile del Servizio	X		
Giordani Sandra	Posizione Organizzativa	Istruttoria istanze di conciliazione e gestione delle udienze e supporto al Responsabile nel coordinamento delle attività in materia di conciliazione	X		
Minelli Franca	Posizione Organizzativa	Supporto tecnico al Comitato, monitoraggio, analisi del sistema regionale della comunicazione	X		
Drusiani Alberto	Funzionario giuridico	Istruttoria istanze e gestione delle udienze di conciliazione	X		
Carati Morena	Istruttore	Segreteria e supporto amministrativo contabile all'attività di conciliazione		X	
Marchioni Riccardo	Istruttore	Segreteria del Comitato e della Responsabile, gestione amministrativo-contabile del Servizio e del personale assegnato, rassegna stampa	X		
Brunetto Giuseppe	Collaboratore di segreteria	Segreteria del Comitato, protocollo, supporto all'amministrazione del personale.	X (in servizio fino al 28/2/2008)		
Pasquali Marco	Collaboratore di segreteria	Segreteria, supporto alla tenuta dell'archivio.	X		
Venturi Angela	Collaboratore di segreteria	Protocollo e segreteria, tenuta archivio.	X		
Cevenini Alberto	Esperto giuridico	Ricerche e studi giuridici; realizzazione strumenti informativi e di documentazione; istruttoria per l'applicazione del DM n. 292/04.			Contratto di Co.Co.Co.

Collinelli Sara	Esperto giuridico	Supporto giuridico all'attività di monitoraggio, istruttoria in materia di *par condicio* e di accesso radiotelevisivo.			Contratto di Co.Co.Co
Malossi Elena	Esperto giuridico	Conciliatore part time (da settembre 2008)			Collaborazione nell'ambito del protocollo d'intesa con la Fondazione Forense Bolognese
Marzo Nicola	Esperto giuridico	Ricerche e studi giuridici; istruttoria istanze di conciliazione.			Contratto di Co.Co.Co.
Platis Antonio	Esperto informatico	Supporto alla gestione e allo sviluppo del Catasto regionale degli impianti di telecomunicazioni, del sistema di monitoraggio, della piattaforma di Media Asset Management per la gestione integrata delle banche dati del Servizio			Collaborazione nell'ambito del protocollo d'intesa con il Consorzio Ferrara Ricerche
Tarantelli Concetta	Esperto amministrativo	Istruttoria dei provvedimenti temporanei di riattivazione dei servizi di telecomunicazioni; informazione e assistenza agli utenti per le attività di conciliazione			Contratto di Co.Co.Co.
Tirotta Rossella	Esperto sociologo	Supporto specialistico all'attività di monitoraggio e alla funzione delegata di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale.			Contratto di Co.Co.Co.
Vezzali Alice	Esperto giuridico	Conciliatore part time (da settembre 2008)			Collaborazione nell'ambito del protocollo d'intesa con la Fondazione Forense Bolognese
Sighinolfi Laura	Tirocinante	Aggiornamento banche dati dell'editoria e delle emittenti radiotelevisive			Tirocinio extracurriculare
Degliesposti Cristina	Tirocinante	Supporto al monitoraggio "L'immagine degli immigrati nei TG locali dell'Emilia-Romagna": inserimento dati e supporto all'analisi.			Tirocinio extracurriculare

Il Servizio CORECOM ha svolto in autonomia tutte le attività di gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa necessarie all'attuazione degli obiettivi progettuali, riguardanti sia le funzioni proprie sia quelle delegate, individuati dal Comitato in sede di approvazione del programma annuale, provvedendo a predisporre tutti i necessari atti e provvedimenti amministrativi, contabili e gestionali.
Sono stati garantiti al Comitato il supporto e l'assistenza tecnica necessari per lo svolgimento di tutti i compiti istituzionali, nonché il raccordo con l'Ufficio di Presidenza, la Direzione Generale, gli altri Servizi dell'Assemblea legislativa e i diversi soggetti istituzionali di volta in volta coinvolti nelle attività programmatiche (Scuole, Università, Centri di ricerca, ecc.).

Nell'ambito delle attività di revisione dell'Accordo Quadro del 2003 fra Autorità e Regioni per l'esercizio di funzioni delegate in materia di comunicazioni, il Servizio ha avviato un rapporto di stretta collaborazione con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Il Servizio ha partecipato ai lavori dei tavoli tecnici di confronto fra Autorità e Regioni, collaborando alla raccolta e all'analisi di dati sull'evoluzione del ruolo dei Corecom nel primo triennio sperimentale di esercizio delle deleghe, nonché all'elaborazione dei dossier tecnici su materie delegabili e risorse umane e finanziarie preparatori al nuovo Accordo sottoscritto il 4 dicembre 2008.

L'esperienza del CORECOM nell'attività di conciliazione è stata presentata in numerose iniziative formative e di divulgazione della cultura della conciliazione – organizzate da strutture regionali, Associazioni di Consumatori, Camere di Commercio - cui la dirigente e alcuni collaboratori del Servizio hanno partecipato come docenti.
La dirigente del Servizio è componente del network sull'ADR……..

Il Servizio ha svolto un ruolo attivo e propositivo nell'attuazione degli interventi per il potenziamento del sistema di monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva e nell'organizzazione delle campagne di comunicazione rientranti nell'ambito della delega per la tutela dei minori e delle numerose iniziative pubbliche che hanno impegnato il CORECOM nel 2008.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA E IMPEGNI DI SPESA

Il programma di attività CORECOM per l'anno 2008 è stato approvato dall'Ufficio di Presidenza il 19/12/2007 con delibera n. 280.
Nella tabella che segue sono riportati in dettaglio gli stanziamenti iniziali e le somme impegnate per ogni azione riferita alle attività del Comitato, comprensivi dei trasferimenti dell'Autorità per l'esercizio delle funzioni delegate.

Ndr: allegata scheda di sintesi GEAC da Ragioneria.

Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

MONITORAGGIO PROGRAMMI/PROGETTO

PROGRAMMA CO.RE.COM

2008	Stanziato (A)	Variaz. + (B)	Variaz. - (C)	Totale Stanziato	Impegnato / Accertato (D)	Pagato / Incassato (E)	Disponibilità a impegnare / accertare (A+B+C-D)	Disponibilità a pagare / incassare (D-E)
Servizio 109 *CO.RE.COM*								
E000136 *ENTRATE FUNZIONI DELEGATE*	82.465,64	0,00	0,00	82.465,64	82.465,64	41.232,86	0,00	41.232,78

(Capitolo: 10102)

	2005	2006	2007	
VALORE ATTUALE	0,00	68.721,37	82.465,64	151.187,01
RISCOSSO 2008	0,00	68.721,37	82.465,64	151.187,01

TOTALE ENTRATE SERVIZIO 109	82.465,64	0,00	0,00	82.465,64	82.465,64	41.232,86	0,00	41.232,78

	2005	2006	2007	
VALORE ATTUALE	0,00	68.721,37	82.465,64	151.187,01
RISCOSSO 2008	0,00	68.721,37	82.465,64	151.187,01

TOTALE ENTRATE PROGRAMMA CO.RE.COM	82.465,64	0,00	0,00	82.465,64	82.465,64	41.232,86	0,00	41.232,78

Servizio 109 *CO.RE.COM*								
U000132 *SPESE PER FUNZIONI PROPRIE*	140.000,00	23.870,00	-98.870,00	65.000,00	26.992,80	7.280,00	38.007,20	19.712,80

AMM Stornati € 75.000,00 con delibera U.P. 234 destinati all'azione n. 140.

(Capitolo: 10403)

	2005	2006	2007	
VALORE ATTUALE	0,00	0,00	1.100,00	1.100,00
PAGATO 2008	0,00	0,00	1.100,00	1.100,00

U000134 *SPESE DI RAPPRESENTANZA*	3.500,00	1.500,00	0,00	5.000,00	5.000,00	953,01	0,00	4.046,99

AMM Stanziati € 1.500,00 con delibera n. 93/08 (variazione di bilancio).

(Capitolo: 10402)

	2005	2006	2007	
VALORE ATTUALE	0,00	0,00	1.086,55	1.086,55
PAGATO 2008	0,00	0,00	1.086,55	1.086,55

Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

2008	Stanziato (A)	Variaz. + (B)	Variaz. - (C)	Totale Stanziato	Impegnato / Accertato (D)	Pagato / Incassato (E)	Disponibilità a impegnare / accertare (A+B+C-D)	Disponibilità a pagare / incassare (D-E)
U000135 *SPESE FUNZIONI DELEGATE*	17.810,14	84.069,19	-22.297,80	79.581,53	45.655,00	32.144,60	33.926,53	13.510,40

AMM Stanziati € 84.069,19 con delibera n. 93/08 (variazione di bilancio).
Stornati € 22.297,80 con delibera U.P. 118/08 (terza integrazione fabbisogni) e destinati all'azione n. 204.

(Capitolo: 10407)

	2005	2006	2007	
VALORE ATTUALE	0,00	2.930,54	46.921,08	49.851,62
PAGATO 2008	0,00	2.930,54	45.393,68	48.324,22
DISPONIBILE AL PAGAMENTO	0,00	0,00	1.527,40	1.527,40

U000139 *ATTIVITA' DI INDAGINE/MONITORAGGIO*	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00	112.347,90	61.882,65	22.652,10	50.465,25

(Capitolo: 10405)

	2005	2006	2007	
VALORE ATTUALE	0,00	0,00	31.839,00	31.839,00
PAGATO 2008	0,00	0,00	31.839,00	31.839,00

U000140 *CATASTO*	100.000,00	75.000,00	0,00	175.000,00	173.987,50	78.543,75	1.012,50	95.443,75

AMM Stanziati € 75.000,00 con delibera U.P. 234 stornati dall'azione n. 132.

(Capitolo: 10406)

	2005	2006	2007	
VALORE ATTUALE	0,00	0,00	97.518,00	97.518,00
PAGATO 2008	0,00	0,00	97.518,00	97.518,00

U000204 *COCOCO SERVIZIO CORECOM FUNZIONI DELEGATE*	64.655,50	22.297,80	-1.389,36	85.563,94	83.736,71	77.204,61	1.827,23	6.532,10

AMM Stanziati: € 22.297,80 con delibera U.P. 118/08 (terza integrazione fabbisogni) stornati dall'azione n. 135;
Stornati € 1.389,36 con del. 181 (quarta integraz. Fabbisogni) destinati alll'az. U333.

(Capitolo: 10407)

	2005	2006	2007	
VALORE ATTUALE	0,00	0,00	8.448,78	8.448,78
PAGATO 2008	0,00	0,00	8.448,78	8.448,78

U000220 *MISSIONI ASSEGNATO SERVIZIO CORECOM*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(Capitolo: 10703)

	2005	2006	2007	
VALORE ATTUALE	0,00	525,08	3.000,00	3.525,08
PAGATO 2008	0,00	525,08	900,99	1.426,07
DISPONIBILE AL PAGAMENTO	0,00	0,00	2.099,01	2.099,01

Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

2008		Stanziato (A)	Variaz. + (B)	Variaz. - (C)	Totale Stanziato	Impegnato / Accertato (D)	Pagato / Incassato (E)	Disponibilità a impegnare / accertare (A+B+C-D)	Disponibilità a pagare / incassare (D-E)
U000229	*FORMAZIONE PERSONALE ASSEGNATO SERVIZIO CORECOM*	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	1.934,62	1.934,62	1.565,38	0,00

AMM Le risorse sono state stanziate con determinazione n. 96/08.

CON DETERMINAZIONE N.186/08, L'ATTIVITA' RELATIVA ALLA SCHEDA IN OGGETTO E' STATA DELEGATA ALLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO.

(Capitolo: 10704)

	2005	2006	2007	
VALORE ATTUALE	0,00	249,98	1.279,24	1.529,22
PAGATO 2008	0,00	249,98	1.279,24	1.529,22

U000328	*PUBBLICAZIONI CORECOM*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(Capitolo: 10404)

	2005	2006	2007	
VALORE ATTUALE	0,00	0,00	21.008,00	21.008,00
PAGATO 2008	0,00	0,00	21.008,00	21.008,00

U000330	*BORSE STUDIO E TIROCINI FORMATIVI SERVIZIO CORECOM*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(Capitolo: 10615)

	2005	2006	2007	
VALORE ATTUALE	0,00	0,00	872,72	872,72
PAGATO 2008	0,00	0,00	872,72	872,72

U000331	*CONSULENZE E RIERCHE SERVIZIO CORECOM*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(Capitolo: 10709)

	2005	2006	2007	
VALORE ATTUALE	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00
PAGATO 2008	0,00	0,00	75.000,00	75.000,00

U000389	*FUNZIONI PROPRIE CORECOM:MONITORAGGIO*	0,00	23.870,00	-23.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(Capitolo: 10403)

Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

2008	Stanziato (A)	Variaz. + (B)	Variaz. - (C)	Totale Stanziato	Impegnato / Accertato (D)	Pagato / Incassato (E)	Disponibilità a impegnare / accertare (A+B+C-D)	Disponibilità a pagare / incassare (D-E)
TOTALE USCITE SERVIZIO 109	460.965,64	234.106,99	-146.427,16	548.645,47	449.654,53	259.943,24	98.990,94	189.711,29

	2005	2006	2007	
VALORE ATTUALE	0,00	3.705,60	288.073,37	291.778,97
PAGATO 2008	0,00	3.705,60	284.446,96	288.152,56
DISPONIBILE AL PAGAMENTO	0,00	0,00	3.626,41	3.626,41

TOTALE USCITE PROGRAMMA CO.RE.COM	460.965,64	234.106,99	-146.427,16	548.645,47	449.654,53	259.943,24	98.990,94	189.711,29

ALLEGATO 1

Riunioni CORECOM anno 2008 e riepilogo delle attività

DATA	ORDINE DEL GIORNO
n. 1/II/08 dell'14/1/2008	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Approvazione graduatoria accesso radiotelevisivo primo trimestre 2008; 3) Relazione consuntiva attività 2007: definizione linee realizzative; 4) Rendicontazione missioni svolte dai componenti CORECOM anno 2007; 5) Varie ed eventuali.
n. 2/II/08 dell'4/2/2008	1) Approvazione verbali sedute: – n. 11/II/2007 del 4/6/2007 (distribuito nella seduta del 14/1/2008); – n. 14/II/2007 del 16/7/2007 (distribuito nella seduta del 27/11/2007); – n. 19/II/2007 dell'8/10/2007(distribuito nella seduta del 27/11/2007); – n. 20/II/2007 del 5/11/2007 (distribuito nella seduta del 27/11/2007); – n. 21/II/2007 del 12/11/2007 (distribuito nella seduta del 27/11/2007). 2) Comunicazioni del Presidente. 3) Proposta di protocollo d'intesa sulla comunicazione interculturale nella Regione Emilia-Romagna: analisi e valutazioni. 4) Contributo alla Conferenza Nazionale dei Corecom per l'anno 2008. 5) Programma 2008 attività CORECOM: avvio delle realizzazioni. 6) Varie ed eventuali.
n. 3/II/08 del 25/2/2008	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Par condicio Elezioni 2008; 3) Proposte per iniziative programmate (Monitoraggio "L'informazione sportiva nelle TV locali dell'Emilia-Romagna"; Monitoraggio "Donne e uomini nelle TV locali dell'Emilia-Romagna"). 4) Varie ed eventuali.
n. 4/II/08 del 27/2/2008	1) Incontro con le emittenti locali per la verifica e l'approfondimento di aspetti applicativi della delibera AGCOM n. 33/08/CSP in materia di par condicio per le elezioni del 13 e 14 aprile 2008.
n. 5/II/08 del 11/3/2008	1) Approvazione verbale n. 2/II/2008 del 4/2/2008 (distribuito nella seduta del 25/2/2008); 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Par condicio elezioni 2008: informazioni e adempimenti; 4) Approvazione e presentazione dei report di ricerca su: "Immigrati da informare – II parte" (distribuito nella seduta del 25/2/2008); "Come comunica il volontariato" (distribuito nella seduta del 25/2/2008); 5) Varie ed eventuali.

n. 6/II/08 del 27/3/2008	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Esame ed approvazione della relazione sull'attività del CORECOM nel 2007; 3) Aggiornamento sull'attività di Par Condicio 2008; 4) Varie ed eventuali.
n. 7/II/08 del 6/5/2008	1) Approvazione verbale n. 16/II/2007 del 4/9/2007 (distribuito nella seduta del 27/3/2008); 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Protocollo d'intesa sulla conciliazione con UNIONCAMERE Emilia-Romagna; 4) Rimborsi MAG elezioni politiche ed amministrative 2008: approvazione provvedimento di liquidazione; 5) Bando di concorso per l'attribuzione dei contributi alle emittenti televisive locali per l'anno 2008: indirizzi e criteri operativi; 6) Varie ed eventuali.
n. 8/II/08 del 19/5/2008	1) Presentazione pubblica del report di ricerca "Come comunica il volontariato in Emilia-Romagna". 2) A seguire, intorno alle 12,30, presso la sede CORECOM incontro-saluto con la Dirigente e i collaboratori del Servizio. 3) Alle ore 14,00 la seduta proseguirà presso la Sala Riunioni CORECOM con il seguente o.d.g.: 4) Approvazione verbali n. 3/II/2008 del 25/2/2008 e n. 5/II/2008 dell'11/3/2008 (distribuiti nella seduta del 6/5/2008); 5) Comunicazioni del Presidente; 6) Approvazione graduatoria accesso televisivo trimestre aprile-giugno 2008 7) Varie ed eventuali.
n. 1/III/08 del 03/6/2008	1) Insediamento del Comitato; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Varie ed eventuali.
n. 2/III/08 del 23/6/2008	1) Approvazione verbale n. 1/III/2008 del 3/6/2008; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Bozza di regolamento interno: esame ed approvazione; 4) Proposta di deleghe di compiti a singoli componenti; 5) Proposte alla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo regionale in merito alle programmazioni radiotelevisive: riflessioni e approfondimenti; 6) Varie ed eventuali.
n. 3/III/08 del 7/7/2008	1) Comunicazioni del Presidente. 2) Programmazione attività anno 2009; 3) Proposta organizzativa Giornata sui minori 20 novembre 2007; 4) Varie ed eventuali.

n. 4/III/08 del 22/7/2008	1) Approvazione verbali sedute precedenti; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Programma di attività 2009: sviluppi e approfondimenti; 4) Organizzazione struttura Corecom; 5) Stato di avanzamento istruttoria DM n. 292/2004; 6) Varie ed eventuali.
n. 5/III/08 del 29/7/2008	1) Ore 10.00 Audizione Dott. Antonio Abruzzese Primo Dirigente della Polizia di Stato - Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni; 2) Ore 11.15 l'incontro con il Dott. Fabrizio Binacchi Direttore RAI Emilia-Romagna presso la sede RAI in via della Fiera n° 13 - Bologna.
n. 6/III/08 del 1/9/2008	1) Approvazione verbale seduta precedente; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Programma di attività 2009: sviluppi e approfondimenti; 4) Informativa sullo di avanzamento dell'istruttoria relativa al bando 2008 per l'attribuzione dei contributi previsti dal DM n. 292/2004; 5) Progetto di inclusione lavorativa nei territori di Bologna - Parma - Forlì: "Lavoro, integrazione e rilancio sociale dei soggetti in esecuzione penale"; 6) Varie ed eventuali.
n. 7/III/08 del 8/9/2008	1) Prosecuzione elaborazione programma 2009; 2) Varie ed eventuali.
n. 8/III/08 del 9/9/2008	1) Incontro con il Dott. Antonio Abruzzese, Dirigente Compartimento Polizia delle Comunicazioni Emilia-Romagna; 2) Approvazione del Programma di attività 2009.
n. 9/III/08 del 30/9/2008	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Organizzazione dell'incontro con la delegazione della National Telecommunications Commission (NTC) della Thailandia; 3) Report "TV locale e rappresentazione di genere – Rappresentanza e rappresentazione di genere nelle emittenti televisive dell'Emilia-Romagna" realizzato dall'Osservatorio di Pavia; 4) Varie ed eventuali.
n. 10/III/08 del 8/10/2008	1) Incontro con la delegazione della National Telecommunications Commission (NTC) della Thailandia.
n. 11/III/08 del 15/10/2008	1) Informativa del Presidente Gianluca Gardini sulle attività del CORECOM per l'anno 2009, presso la V Commissione Turismo, Cultura, Scuola. 2) Varie ed eventuali.

n. 12/III/08 del 11/11/2008	1) Approvazione verbale seduta precedente. 2) Comunicazioni del Presidente. 3) Approvazione delibera di liquidazione MAG Elezioni politiche ed amministrative del 13 e 14 aprile 2008. 4) Sportello internet: prime valutazioni per la collaborazione da attivare con la Polizia delle Comunicazioni. 5) Monitoraggio per le trasmissioni televisive sull'attività dell'Assemblea Legislativa Regionale. 6) Iniziativa "Media e Infanzia" del 20/11/2008. 7) Esito dell'incontro con la Dott.ssa Francesca Paron Responsabile del Servizio Innovazione e Semplificazione Amministrativa. 8) Varie ed eventuali.
n. 13/III/08 del 20/11/2008	1) Convegno "Media e Infanzia. Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza".
n. 14/III/08 del 2/12/2008	1) Incontro con il Direttore del Servizio Informazione dell'Assemblea legislativa Dr. Gerardo Bombonato. 2) Approvazione verbale seduta precedente. 3) Comunicazioni del Presidente. 4) Programma di attività 2009: primi adempimenti. 5) Varie ed eventuali.
n. 15/III/08 del 18/12/2008	▪ Ore 10:00 - Incontro con il Difensore Civico Regionale Avv. Daniele Lugli. ▪ Ore 11:30 - Incontro con il Direttore Generale dell'Assemblea Legislativa Regionale Dott. Luigi Benedetti. 1) Comunicazioni del Presidente. 2) Piano trimestrale gennaio-marzo 2009 per l'accesso televisivo regionale. Approvazione della graduatoria. 3) Varie ed eventuali.

ALLEGATO 2

Elenco delibere adottate dal Comitato nel 2008

N. delibera	Oggetto	Data
1/II/2008	Piano trimestrale gennaio-marzo 2008 per l'accesso televisivo regionale. Approvazione della graduatoria.	15/1/2008
2/II/2008	Contributo associativo per l'anno 2008 del CORECOM Emilia-Romagna alla Conferenza dei Comitati per le Comunicazioni delle Regioni e delle Province autonome.	4/2/2008
3/II/2008	Approvazione della relazione consuntiva sull'attività svolta dal Comitato nell'anno 2007, ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 30 gennaio 2001, n. 1.	27/3/2008
4/II/2008	Consultazioni politiche ed amministrative del 13 e 14 aprile 2008. Fissazione del numero complessivo dei messaggi politici autogestiti gratuiti (MAG/EN e MAG/ERPC) da ripartire tra i soggetti richiedenti nella Regione Emilia-Romagna (deliberazioni Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 42/08/CSP e n. 34/08/CSP).	6/5/2008
5/II/2008	Approvazione del protocollo d'intesa sull'attività di conciliazione fra CORECOM e UNIONCAMERE Emilia-Romagna	6/5/2008
6/II/2008	Bando di concorso del Ministero delle Comunicazioni per l'attribuzione dei contributi alle emittenti televisive ai sensi del DM n. 292/04. Presa d'atto dei criteri e delle procedure per la predisposizione della graduatoria.	6/5/2008
7/II/2008	Piano trimestrale aprile-giugno 2008 per l'accesso televisivo regionale. Approvazione della graduatoria.	19/5/2008

8/III/2008	Nomina componenti in seno ai Comitati tecnici provinciali per l'emittenza radio televisiva.	3/6/2008
9/III/2008	Approvazione del regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del CORECOM	23/6/2008
10/III/2008	Nomina Vicepresidente ed attribuzione ai componenti di funzioni istruttorie e preparatorie su materie specifiche.	23/6/2008
11/III/2008	Decreto del Ministero delle Comunicazioni 31 gennaio 2008 "Concorso per l'attribuzione di contributi, per l'anno 2008, alle emittenti televisive locali, ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292" - Approvazione della graduatoria.	1/9/2008
12/III/2008	Programma delle attività del CORECOM Emilia-Romagna per l'anno 2009.	9/9/2008
13/III/2008	Piano trimestrale luglio-settembre 2008 e piano trimestrale ottobre-dicembre 2008 per l'accesso televisivo regionale. Approvazione delle graduatorie	30/9/2008
14/III/2008	Proposta di liquidazione dei rimborsi ex art. 4, comma 5, legge n. 28/2000, come modificata dalla legge n. 313/2003, relativi ai MAG/EN e ai MAG/ERPC effettivamente messi in onda dalle emittenti radiotelevisive locali in occasione della campagna elettorale per le Elezioni politiche ed amministrative del 13 e 14 aprile 2008	11/11/2008
15/III/2008	Adesione al protocollo d'intesa sulla comunicazione multiculturale.	2/12/2008
16/III/2008	Piano trimestrale gennaio-marzo 2009 per l'accesso televisivo regionale. Approvazione delle graduatorie.	18/12/2008